



Istituto Comprensivo Statale  
"GALILEO GALILEI" di Isola Vicentina



Via A. Moro, 65 - tel. 0444 976132 - fax 0444 979105  
e-mail: VIIC83200e@istruzione.it  
internet: [www.scuoleisola.edu.it](http://www.scuoleisola.edu.it)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025

Aggiornamento 2022-23



## Sommario

Premessa	5
1. La scuola e il suo contesto	5
Il territorio	5
Movimento della popolazione del Comune di Isola Vicentina	5
Distribuzione della popolazione	5
Caratteristiche principali della scuola	6
Attrezzature, risorse strutturali e professionali	7
Scuola primaria “Rosa Agazzi”, Isola Vicentina	7
Scuola primaria “Andrea Palladio”, Castelnuovo	7
Scuola secondaria “Galileo Galilei”	7
Servizi	8
Dotazione organica assegnata dal Miur	8
Progetti di potenziamento	8
Richieste organico di potenziamento	9
2. Le scelte strategiche	11
Priorità e traguardi:	11
Obiettivi formativi	11
Piano di miglioramento	12
Mantenimento degli esiti degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale	12
Mantenimento degli esiti in italiano, matematica e inglese con risultati in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS	12
Migliorare le competenze digitali	13
1. L’offerta formativa	15
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	15
Valori e idee fondanti della scuola	15
Scuola dell’autonomia	15
Finalità educative	15
Principi didattici	16
Scelte pedagogiche	16
Curricolo	16
Curricolo- quadro orario scuola primaria	17
Curricolo – quadro orario scuola secondaria	18
Curricolo – percorso didattico scuola secondaria	19
Ampliamento dell’offerta formativa	20
Progetti di educazione socio – affettiva sessuale e di educazione alla salute	21

Progetti di integrazione e inclusione	24
Progetti competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare	27
Progetti di educazione civica	29
Progetti di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	30
Progetti di potenziamento disciplinare	35
Riepilogo progetti ed attività Scuola Primaria	42
Riepilogo progetti ed attività Scuola Secondaria 1° grado	44
Didattica Digitale	46
Uso delle lavagne interattive multimediali	46
Laboratorio mobile	46
Laboratorio di informatica alla scuola secondaria e nel plesso di scuola primaria di Castelnovo	47
Robotica e coding	47
Azioni	47
Attrezzature ed infrastrutture materiali	47
Piano Per La Didattica Digitale Integrata	48
Premessa	48
Il quadro normativo di riferimento	48
Le finalità del piano	48
Gli obiettivi	49
Organizzazione della DDI	49
Valutazione	58
Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria	58
Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria	59
Tempi di somministrazione	60
Valutazione del comportamento	61
Valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti	62
Valutazione di fine anno	62
Ammissione con alcune insufficienze e non ammissione	63
Documenti di valutazione	64
Ammissione all'esame di stato del primo ciclo	65
La scuola dell'inclusione	67
Piano per l'Inclusione	68
Alunni con bisogni specifici di apprendimento: DSA	68
Screening per DSA	69
Alunni con bisogni speciali: BES	69
Azioni scuola – servizi	69

Azioni preventive educativo didattiche di intervento a scuola per alunni con disturbi del comportamento	70
Premessa	70
Indicazioni Organizzative	70
Indicazioni metodologiche e didattiche	71
Integrazione alunni stranieri	72
Orientamento	75
Continuità ed accoglienza	76
Rapporti scuola famiglia	78
Modalità di incontro scuola-famiglia	78
Patto educativo di corresponsabilità	79
2. Funzionigramma	80
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	86
Presidenza ed uffici di segreteria	86
Apertura uffici di segreteria	86
Piano di formazione del personale docente ed ATA	86
3. Collaborazioni con scuole enti ed associazioni territoriali	87

## Premessa

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'istituto "Galilei" adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del 3 novembre 2021.

Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11 novembre 2021.

L'aggiornamento al piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio Docenti nelle sedute dell'8 novembre 2022 e del 14 dicembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nelle sedute del 16 novembre 2022 e del 19 dicembre 2022.

## 1. La scuola e il suo contesto

### Il territorio

Il **Comune di Isola Vicentina** è formato dal capoluogo e dalle frazioni di Castelnuovo, Torreselle e Ignago. Situato tra Vicenza e Schio, al tredicesimo chilometro della Strada provinciale 46 del Pasubio, il territorio comunale si estende tra le pendici dell'estrema dorsale dei Monti Lessini orientali e la pianura alto vicentina. Il torrente Giara-Orolo attraversa il Comune in direzione Nord-Ovest verso Sud Sud-Est e lo divide tra la zona collinare (ad Ovest) e quella pianeggiante (ad Est) delimitata dal torrente Timonchio.

La superficie complessiva è di 26,45 Km<sup>2</sup>.

Il tessuto economico del paese è tipico della provincia vicentina basata su piccole aziende, artigianato e agricoltura. Sono presenti nel comune numerosi gruppi di società sportive, con le quali la scuola ha attivato delle collaborazioni, oltre a numerose organizzazioni attive nel volontariato, culturali e di gestione del tempo libero che arricchiscono le opportunità formative offerte ai ragazzi.

### Movimento della popolazione del Comune di Isola Vicentina

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>TOTALE RESIDENTI</b>	9 538	9 873	10 017	10 151	10 204	10 217	10242	10354	10340	10318	10288
<b>NATI</b>	123	108	107	87	107	90	78	70	76	66	49
<b>STRANIERI</b>	625	615	626	634	607	590	614	637	622	612	584

Dal 2020 nel comune c'è stata una lieve decrescita demografica. Anche il numero di stranieri ha subito una leggera flessione.

### Distribuzione della popolazione

	al 09-11-2017	al 31-10-2018	al 31-10-2019	al 31-10-2020	al 30-09-2021	al 31/10/2022
<b>ISOLA</b>	5 843	5831	5929	5883	5857	5850
<b>CASTELNOVO</b>	3 714	3734	3723	3756	3746	3745
<b>IGNAGO</b>	289	284	284	285	281	281
<b>TORRESELLE</b>	413	415	418	416	434	436
	<b>10 262</b>	<b>10242</b>	<b>10354</b>	<b>10340</b>	<b>10318</b>	<b>10312</b>

## Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei", derivante dalla fusione delle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado del Comune di Isola Vicentina, è stato istituito in data **1 settembre 1999**.

È distribuito su tre sedi, comprendenti due ordini di scuola: due plessi di scuola primaria, Isola Vicentina e Castelnuovo, e un plesso di scuola secondaria posto in posizione baricentrale rispetto al territorio comunale.

Di norma, alla scuola primaria, i bambini e i ragazzi della frazione di Torreselle frequentano la scuola di Isola Vicentina, mentre quelli di Ignago accedono alla scuola di Castelnuovo.

<b>Dirigenza e segreteria</b> Via Aldo Moro, 65 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Tel. 0444 976132 e-mail: <a href="mailto:VIIC83200E@istruzione.it">VIIC83200E@istruzione.it</a> <i>posta certificata:</i> <a href="mailto:VIIC83200E@pec.istruzione.it">VIIC83200E@pec.istruzione.it</a> <i>sito:</i> <a href="http://www.scuoleisola.edu.it">www.scuoleisola.edu.it</a> Codice Istituto VIIC83200E - Codice fiscale 80021370244	
<b>Scuola Primaria "ROSA AGAZZI"</b> Via Aldo Moro, 65, ISOLA VICENTINA Tel. 0444/976132 	Numero Alunni: 260 Numero Classi: 14, di cui cinque a tempo pieno  <b>Orario scolastico:</b> Classi a tempo normale: <ul style="list-style-type: none"><li>dalla I alla IV dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.24</li><li>classi V lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.00 alle ore 13.24, il giovedì dalle 8.00 alle 16.00</li></ul> Classi a tempo pieno: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00
<b>Scuola Primaria "ANDREA PALLADIO"</b> Via Roma, 55, CASTELNOVO Tel. 0444/978296 	Numero Alunni: 156 Numero Classi: 10  <b>Orario scolastico:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>dalla I alla IV dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.24</li><li>classi V lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 13.24, il martedì dalle 8.00 alle ore 16.00</li></ul>
<b>Scuola Secondaria "GALILEO GALILEI"</b> Via dello Sport, 2, ISOLA VICENTINA Tel. 0444/976143 	Numero Alunni: 293 Numero Classi: 15  <b>Orario scolastico:</b> 30 ore tempo normale Mattino: da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45 Intervalli: 9.40 - 9.50 11.40 - 11.55

## Attrezzature, risorse strutturali e professionali

### Scuola primaria “Rosa Agazzi”, Isola Vicentina

#### Logistica della scuola

- Aule per le classi: 14
- Aule speciali: 4 (biblioteca, attività alternative alla religione cattolica, sala insegnanti, aula polifunzionale)
- Aule per sostegno: 2 (piccole) ed 1 (grande)
- Sala mensa: 1
- Palestra grande, con tribune, 2 spogliatoi e servizi igienici
- 2 cortili (forma rettangolare, in parte asfaltati, con giardino e griglie coperte per biciclette)

#### Servizi

- Assistenza alunni:
  - o al mattino 5 minuti prima del suono della campanella;
  - o durante l’intervallo, la mensa e la pausa mensa;
  - o anticipo per gli alunni trasportati con il pulmino comunale;
  - o attraversamento vigilato della strada
- Servizio mensa (gestito in collaborazione con l’Amministrazione Comunale – Euro Ristorazione di Torri di Quartesolo).
- Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta (gestione dell’Amministrazione Comunale).

### Scuola primaria “Andrea Palladio”, Castelnuovo

#### Logistica della scuola

- Aule per le classi: 10
- Aule per sostegno: 3 piccole
- Aule speciali: 5 (laboratorio arte e immagine, informatica, sala insegnanti, aula religione, laboratorio di scienze)
- Biblioteca utilizzata anche per riunioni e aula video
- Sala mensa: 1 presso la ex scuola media di Castelnuovo
- Palestra grande con 2 spogliatoi e servizi igienici
- Cortile (ampio, con vialetto asfaltato e giardino - griglie per biciclette)

#### Servizi

- Assistenza alunni:
  - o al mattino 5 minuti prima del suono della campanella;
  - o durante l’intervallo;
  - o doposcuola: due pomeriggi
  - o attraversamento vigilato della strada;
  - o assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto (mattino dalle 7.40, al termine delle lezioni);
  - o anticipo per gli alunni trasportati col pulmino comunale;
- Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta (gestione dell’Amministrazione Comunale).

### Scuola secondaria “Galileo Galilei”

#### Logistica della scuola

- Aule per le classi: 15
- Aule speciali: 1 (laboratorio arte e immagine, musica e scienze)
- Aule sostegno: 2
- Aula Informatica: 1
- Biblioteca: 1
- Sala insegnanti: 1

- Sala mensa: non attivata; spazio suddiviso con pannelli e utilizzata per il ricevimento dei genitori, per spazio di lavoro dei docenti, per attività di gruppo e laboratorio multimediale.
- Palestra grande, con tribune, 2 spogliatoi adiacenti all'edificio, rettilineo esterno e pista esterna
- Cortile (circa 2000 mq, in parte asfaltato, con giardino e griglie per biciclette)

## Servizi

- Assistenza alunni:
  - o al mattino 5 minuti prima del suono della campanella;
  - o durante l'intervallo;
  - o assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto.
- Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta (gestione dell'Amministrazione Comunale).

## Dotazione organica assegnata dal Miur

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Dotazione organica assegnata dal MIUR per il triennio 2022/2025:

- Attività di insegnamento: Come determinati dal MIUR secondo le disposizioni normative
- Attività di sostegno: Come determinati dal MIUR secondo le disposizioni normative
- Potenziamento scuola primaria: 4 posti
- Potenziamento sostegno scuola primaria: un posto
- Potenziamento scuola secondaria: 18 ore di Musica (A030)

## Progetti di potenziamento

L'organico di potenziamento offre all'istituto la possibilità di migliorare ed ampliare l'offerta formativa soprattutto in attività dove si registra una criticità, ma dove le risorse a disposizione non permettono un efficace risposta alle esigenze.

Si propongono quindi i seguenti progetti per l'organico di potenziamento

Progetto P1	
Priorità	Favorire l'integrazione degli alunni disabili
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Obiettivo formativo L), valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (Obiettivo formativo P)
Situazione attuale	La numerosità delle classi della secondaria non permette di seguire con la necessaria attenzione tutti gli alunni, si è deciso quindi di impiegare alcune risorse per favorire il successo formativo degli alunni in situazione di particolare difficoltà.
Attività previste	Un docente dell'organico dell'autonomia sarà utilizzato per favorire, mediante l'interazione con piccoli gruppi, o con singoli casi problematici, il recupero delle competenze curricolari di base e l'acquisizione di regole di comportamento responsabili.

Progetto P2	
Priorità	Favorire il successo formativo degli alunni alla secondaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Obiettivo formativo L), sviluppo di comportamenti responsabili (Obiettivo formativo E)

Situazione attuale	La numerosità delle classi alla secondaria non permette di seguire con la necessaria attenzione tutti gli alunni, si è deciso quindi di impiegare alcune risorse per favorire il successo formativo degli alunni in situazione di particolare difficoltà.
Attività previste	Un docente dell'organico dell'autonomia sarà utilizzato per favorire, mediante l'interazione con piccoli gruppi, o con singoli casi problematici, il recupero delle competenze curriculari di base e l'acquisizione di regole di comportamento responsabili.

<b>Progetto P3</b>	
Priorità	Favorire il successo formativo degli alunni alla primaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Obiettivo formativo L), sviluppo di comportamenti responsabili (Obiettivo formativo E)
Situazione attuale	La numerosità delle classi alla primaria, un diffuso e progressivo aumento dei comportamenti poco rispettosi delle regole di convivenza civile, ha come conseguenza una difficoltà nell'attuare azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per i bambini più in difficoltà.
Attività previste	Un docente dell'organico di potenziamento in ogni plesso della primaria sarà utilizzato per favorire, mediante l'interazione con piccoli gruppi, il recupero delle competenze curriculari e per favorire l'acquisizione di regole di comportamento responsabili.

<b>Progetto P4</b>	
Priorità	Miglioramento delle competenze in italiano e in matematica degli studenti della primaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano (Obiettivo formativo A), potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Obiettivo formativo B)
Situazione attuale	Attualmente le attività didattiche permettono un soddisfacente apprendimento delle competenze di comunicazione in lingua italiana e in matematica. Tuttavia è emersa una criticità nel recupero o nel rinforzo delle competenze di base per una fascia di utenti, e, soprattutto, nella valorizzazione dei ragazzi più capaci.
Attività previste	Un docente dell'organico di potenziamento per plesso sarà utilizzato, in contemporanea all'insegnante curricolare per scomporre la classe in due gruppi di livello o per lavorare in compresenza. In un gruppo si opererà per recuperare e rinforzare le competenze di base e favorire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, l'altro gruppo opererà per l'approfondimento delle competenze.

### Richieste organico di potenziamento

In base ai bisogni della scuola si propone la richiesta di ulteriore organico di potenziamento per la scuola secondaria: un docente di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media (A028) e un docente di Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media (A022)

<b>Progetto P5</b>	
Priorità	Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti della secondaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Obiettivo formativo B)
Situazione attuale	Attualmente le attività didattiche permettono un soddisfacente apprendimento delle competenze logico-matematiche. Tuttavia è emersa una criticità nel recupero o nel rinforzo delle competenze di base per una fascia di utenti, e, soprattutto, nella valorizzazione dei ragazzi più capaci.
Attività previste	La scuola secondaria si compone di 16 classi. Un docente dell'organico di potenziamento (A028) potrà essere utilizzato, in contemporanea all'insegnante curricolare per scomporre

	la classe, per un'ora a settimana, in due gruppi di livello. In un gruppo si opererà per recuperare e rinforzare le competenze di base e favorire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, l'altro gruppo opererà per l'approfondimento delle competenze.
--	--

Progetto P6	
Priorità	Miglioramento delle competenze di comunicazione in italiano degli studenti della secondaria
Obiettivo formativo (art. 1 comma 5 legge 107/15)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano (Obiettivo formativo A)
Situazione attuale	Attualmente le attività didattiche permettono un soddisfacente apprendimento delle competenze di comunicazione in lingua italiana. Tuttavia è emersa una criticità nel recupero o nel rinforzo delle competenze di base per una fascia di utenti, e, soprattutto, nella valorizzazione dei ragazzi più capaci.
Attività previste	La scuola secondaria si compone di 16 classi. Un docente dell'organico di potenziamento (A022) potrà essere utilizzato, in contemporanea all'insegnante curricolare per scomporre la classe, per un'ora a settimana, in due gruppi di livello. In un gruppo si opererà per recuperare e rinforzare le competenze di base e favorire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, l'altro gruppo opererà per l'approfondimento delle competenze.

## 2. Le scelte strategiche

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VIIC83200E/ic-isola-vicentina-g-galilei/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

### Priorità e traguardi:

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi.**

Area	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati a distanza	Mantenimento degli esiti degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale	Mantenimento della percentuale di ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale
Risultati nelle prove standardizzate	Mantenimento degli esiti in italiano, matematica e inglese con risultati in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS	Risultati medi dell'Istituto nelle prove standardizzate in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS in italiano, matematica e inglese.
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze digitali	Portare il 60% degli alunni nei livelli intermedio ed avanzato nel certificato delle competenze di quinta primaria e terza secondaria

### Obiettivi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e al francese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi

speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## Piano di miglioramento

### Mantenimento degli esiti degli ammessi al secondo anno della scuola secondaria in linea con il dato provinciale

**Area:** Risultati a distanza

#### Breve descrizione del percorso:

I dati dell'ammissione al secondo anno della scuola secondaria denotano che gli alunni usciti dall'Istituto sono soddisfacenti, ma è un risultato che va mantenuto nel tempo. Tenendo presente che i risultati alla scuola secondaria dipendono da molteplici fattori, anche non correlati con il lavoro della scuola, le attività previste hanno l'intento di lavorare sul miglioramento della preparazione dei ragazzi, soprattutto nell'ambito della matematica, e delle attività di orientamento.

#### Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire le attività per gruppi di livello in matematica nelle classi terze della scuola secondaria
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere didattiche innovative e laboratoriali</li> <li>2. Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati alle didattiche innovative</li> </ol>
Continuità e orientamento	Partecipazione dei ragazzi di terza secondaria in misura superiore all'80% agli incontri organizzati dalle scuole superiori o dall'Istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Partecipazione di almeno 80% dei docenti della scuola secondaria alle visite presso gli istituti secondari superiori

### Mantenimento degli esiti in italiano, matematica e inglese con risultati in linea o superiori alle scuole con uguale ESCS

**Area:** Risultati nelle prove standardizzate

#### Breve descrizione del percorso:

Le prove standardizzate costituiscono da molti anni un test sulle competenze degli alunni di tutti gli istituti in italiano, matematica e inglese. Costituiscono un criterio di confronto tra scuole basato non solo sui risultati, ma anche sul

contesto dove la scuola opera. L'Istituto negli anni scorsi ha sempre raggiunto buone performance, con esiti in genere superiori ai risultati delle scuole del Veneto di pari ESCS. Nell'ultimo anno tuttavia si è riscontrata una criticità nei risultati di inglese nelle classi terze della scuola secondaria. Il mantenimento di un buon livello medio non è scontato, ogni anno cambia la composizione dei ragazzi, seppur lentamente cambiano le condizioni delle famiglie e le problematiche degli alunni, la didattica e l'acquisizione delle competenze vanno quindi costantemente riadattate e migliorate per rimanere in linea con i risultati degli anni scorsi.

### Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire le attività per gruppi di livello in matematica</li> <li>2. Definizione di prove comuni per competenze e somministrazione di un congruo numero di simulazioni di prove Invalsi</li> </ol>
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati alle didattiche innovative</li> <li>2. Promuovere didattiche innovative e laboratoriali</li> </ol>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formazione, aggiornamento o autoformazione dei docenti su metodologie didattiche innovative</li> <li>2. Attività di formazione e confronto sulle rilevazioni delle prove Invalsi</li> </ol>

### Migliorare le competenze digitali

**Area:** Competenze chiave e di cittadinanza

#### Breve descrizione del percorso:

La scelta di lavorare sulle competenze digitali è scaturita da un lavoro che da molti anni viene portato avanti nell'istituto con il costante incremento delle dotazioni informatiche, con l'incremento delle attività correlate con il digitale (uso dei laboratori fissi e mobili, attività di robotica), con le attività di educazione digitale. Manca tuttavia sia una formalizzazione che porti ad un curriculum di istituto, sia una organizzazione delle varie attività, sia un sistema di valutazione condiviso.

Tali attività richiedono una infrastruttura informatica efficiente. Al momento l'istituto dispone di un laboratorio informatico alla scuola secondaria e di un laboratorio alla scuola primaria di Castelnovo, di tre laboratori mobili, di kit per l'insegnamento del coding e della robotica alla primaria e alla secondaria. Nel corso del prossimo triennio, in collaborazione con l'amministrazione comunale, tali infrastrutture dovranno essere migliorate con il potenziamento della rete internet, l'implementazione/potenziamento del wifi nei plessi della primaria, e la creazione di un laboratorio informatico alla scuola primaria di Isola Vicentina, dove attualmente manca lo spazio fisico in cui inserirlo.

Le "Linee guida per la didattica digitale integrata" adottate con il D.M. 89 del 7/8/2020 delineano la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica integrata (DDI). Il Piano per la DDI dell'Istituto è inserito in un capitolo a se stante del presente Ptof.

### Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di un curriculum di Istituto per le competenze digitali

Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incrementare e migliorare la dotazione digitale dell'Istituto e il suo utilizzo</li> <li>2. Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati alle didattiche innovative</li> </ol>
Inclusione e differenziazione	Utilizzare i device digitali per favorire il successo formativo degli alunni BES
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione, aggiornamento o autoformazione dei docenti su metodologie didattiche innovative collegate al curricolo sulle competenze digitali

# 1. L'offerta formativa

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Valori e idee fondanti della scuola

La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

La scuola deve quindi formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri, deve cioè istruire, educare e formare il futuro "lavoratore, cittadino, persona (autonoma e responsabile)" in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti il successo formativo, progettando e realizzando interventi di Istruzione, Educazione e Formazione per:

- favorire l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e di abilità (il fare) per trasformarle in competenze (il saper fare);
- educare al vivere insieme e alla cittadinanza, al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile per aumentare la consapevolezza personale in relazione agli altri e al contesto sociale;
- formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidando all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società.

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (articolo 4 della Costituzione).

## Scuola dell'autonomia

- dimostra di sapersi AUTODIRIGERE per il bene dei suoi soggetti, la loro piena realizzazione e la valorizzazione del contesto culturale;
- dimostra di saper PROGETTARE per coniugare l'istruzione alla territorialità, coinvolgendo alunni, docenti, famiglie ed altri enti locali, in un processo di analisi dei bisogni reali e di ricerca delle strategie più efficaci per risolverli;
- dimostra di saper attuare SOLUZIONI AUTONOME e RESPONSABILI per favorire nuovi processi di innovazione e di sviluppo sociale, più ricchi non tanto dal punto di vista materiale, quanto piuttosto dal punto di vista umano e della convivenza civile.

## Finalità educative

La scuola...

- è orientata alla CRESCITA e alla FORMAZIONE di ogni ALUNNO, allo sviluppo delle capacità di ciascuno, nel rispetto delle diverse culture e sensibilità individuali;
- mira alla formazione di persone consapevoli e critiche, capaci di inserirsi nella società e di realizzarsi pienamente attraverso una vita che si fonda su VALORI, RESPONSABILITÀ e RELAZIONI SIGNIFICATIVE con gli altri;
- è aperta ed interagisce con il CONTESTO SOCIALE in cui opera, ne condivide i valori civili sanciti dalla Costituzione e favorisce la partecipazione di ciascuno alla vita collettiva;

- la sua azione è finalizzata alla qualità dei processi e dei risultati per favorire il **SUCCESSO FORMATIVO** e la **CRESCITA CULTURALE** e **UMANA**;
- educa al **RISPETTO** dell'**AMBIENTE** come risorsa comune, sviluppando la **CULTURA DELLA SALUTE** e del **BENESSERE** individuale e collettivo.
- **PROMUOVE E RAFFORZA L'AUTONOMIA E LA RESPONSABILITÀ PERSONALE** dell'alunno in relazione all'impegno scolastico.

## Principi didattici

La scuola...

- si pone come obiettivo primario la valorizzazione delle **ATTITUDINI PERSONALI** di ciascuno, attraverso l'apprendimento di conoscenze e abilità (sapere – saper fare) trasferite nei diversi contesti di vita (saper essere – saper vivere con gli altri);
- realizza percorsi didattici attraverso lo **STUDIO** sistematico delle **DISCIPLINE** e permette l'acquisizione di elevati livelli di competenze generali, nella **CONTINUITA'** del processo formativo;
- garantisce attività di **ORIENTAMENTO** scolastico favorendo negli alunni la valorizzazione delle proprie capacità, la consapevolezza delle competenze acquisite e sostenendo la motivazione rispetto al proprio progetto di vita;
- favorisce la conoscenza dei diversi linguaggi e degli strumenti multimediali della nostra società e sperimenta l'utilizzo consapevole di alcuni di essi;
- sviluppa la cultura della **VALUTAZIONE** e dell'**AUTOVALUTAZIONE** nella prospettiva di attivare ogni possibile miglioramento dei processi formativi, didattici e organizzativi;
- **PROMUOVE SCELTE INCLUSIVE** che permettano il riconoscimento e la valorizzazione delle **DIVERSITÀ** e la prevenzione delle varie forme di **DISAGIO** che possono verificarsi nella fase adolescenziale di crescita.

## Scelte pedagogiche

I docenti...

- ❖ **CONDIVIDONO** la **RESPONSABILITÀ** educativa, didattica e organizzativa espressa nei principi formativi, approvati in sede di Collegio Docenti e condivisi dal Consiglio d'Istituto.
- ❖ finalizzano la loro azione didattica alla formazione educativa, privilegiando il **RAPPORTO PERSONALE** con gli alunni e favorendo un **CLIMA POSITIVO** in classe nel rispetto di ciascuno;
- ❖ forniscono gli **STRUMENTI PER CAPIRE** e il **METODO DI STUDIO** che permettano all'alunno di essere consapevole dei propri processi cognitivi;
- ❖ valorizzano i **DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO**, intesi come diversa modalità di interiorizzare e costruire la propria conoscenza e **FAVORISCONO IL SUCCESSO FORMATIVO** attraverso l'acquisizione consapevole di competenze trasversali, di abilità, di conoscenze
- ❖ **VERIFICANO** l'efficacia dell'azione didattica ed educativa e raccordano la propria valutazione con quella degli altri insegnanti coinvolti nella stessa classe;
- ❖ instaurano con le **FAMIGLIE** rapporti corretti, fondati su comunicazioni costanti e chiare per favorire una fattiva collaborazione che sostenga il processo di apprendimento di ogni alunno.

## Curricolo

L'Istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale sulla base delle Nuove Indicazioni per il Primo ciclo di Istruzione. Il curricolo rappresenta un impegno che gli insegnanti si assumono nei confronti degli alunni e dei genitori e costituisce una garanzia di serietà che la scuola offre a chi l'ha scelta. Il curricolo è contenuto in tre documenti che sono stati elaborati dal collegio docenti al fine di delineare un percorso unitario per gli alunni della scuola e sono così strutturati: un documento introduttivo che stabilisce principi, finalità e profilo in uscita dell'alunno, e due documenti riferiti al curricolo della scuola primaria e a quello della scuola secondaria, in cui si stabiliscono, per ogni materia, abilità, conoscenze e traguardi.

I documenti fanno parte integrante del presente piano e sono reperibili online sul sito di Istituto alla pagina: <http://scuoleisola.edu.it/curricolo-distituto/>

## Curricolo- quadro orario scuola primaria

### Tempo normale

Il curricolo della scuola primaria a tempo normale prevede 27 ore settimanali suddivise in 5 giorni, da lunedì a venerdì, con orario dalle ore 8:00 alle ore 13:24.

Per le classi V è previsto un rientro a settimana con orario 8.00 – 16.00

Le 5 ore e 24 minuti saranno suddivise in 6 unità di lezione da 50 minuti più un intervallo da 24 minuti, per un totale di 30 unità di lezione a settimana.

Scansione oraria tempo normale:

Prima unità di lezione	08:00 – 08:50
Seconda unità di lezione	08:50 – 09:40
Terza unità di lezione	09:40 – 10:30
Ricreazione	10:30 – 10:54
Quarta unità di lezione	10:54 – 11:44
Quinta unità di lezione	11:44 – 12:34
Sesta unità di lezione	12:34 – 13:24

Curricolo dalle classi prime alle classi quarte - tempo normale scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione
1 <sup>e</sup>	10	8	2	1	1	1	1	1	2	1	2	30
2 <sup>e</sup>	8	7	2	2	2	2	1	1	2	1	2	30
3 <sup>e</sup>	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30
4 <sup>e</sup>	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30

Curricolo classi quinte tempo normale scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione	Totale ore di lezione
5 <sup>e</sup>	8	8	2	2	2	3	1	1	2	1	2	32	29

## Tempo pieno

Scansione oraria tempo pieno:

Prima unità di lezione	08:00 – 08:50
Seconda unità di lezione	08:50 – 09:40
Terza unità di lezione	09:40 – 10:30
Ricreazione	10:30 – 10:54
Quarta unità di lezione	10:54 – 11:44
Quinta unità di lezione	11:44 – 12:34
Sesta unità di lezione	12:34 – 13:24
Mensa	13:24 – 14:00
Rientro	14.00 – 15.00 15.00 – 16.00

Durante la mattinata le unità di lezione e la scansione oraria coincidono con quelle del tempo normale (30 unità di lezione di 50 minuti per complessive 27 ore). Le restanti 13 ore della tabella sono ore di 60 minuti e si divideranno tra mensa, dopo mensa, laboratori.

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione	Pausa mensa, dopomens, laboratori
1 <sup>e</sup>	10	8	2	1	1	1	1	1	2	1	2	30	13
2 <sup>e</sup>	8	7	2	2	2	2	1	1	2	1	2	30	13
3 <sup>e</sup>	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30	13
4 <sup>e</sup>	8	7	2	2	2	3	1	1	1	1	2	30	13

Curricolo classi quinte tempo pieno scuola primaria:

CLASSI	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Lingua straniera	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie	Tecnologia	Religione Cattolica	Totale unità di lezione	Pausa mensa, dopomens	Totale ore di lezione
5 <sup>e</sup>	8	7	2	1	2	3	1	1	2	1	2	30	13	40

## Curricolo – quadro orario scuola secondaria

I piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola Secondaria di primo grado, sono funzionali all'acquisizione di competenze, di abilità e conoscenze e concorrono a promuovere il diritto allo studio di ogni alunno e la sua realizzazione come persona e come cittadino.

Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline è stabilito dal DPR 89/2009.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali e rispetta la scelta che le famiglie hanno espresso all'atto dell'iscrizione dei propri figli.

Italiano	6
Storia	2
Geografia *	1+1
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Motoria	2
Religione	1

\*Ora di approfondimento per geografia, convivenza civile ed educazione alla cittadinanza

### Curricolo – percorso didattico scuola secondaria

L'intera programmazione didattica della scuola Secondaria di primo grado si propone di raggiungere le seguenti competenze generali, che sono fondamentali per frequentare con successo gli studi superiori:

- migliorare la capacità di comprensione;
- sviluppare le abilità logiche di base;
- potenziare la comunicazione;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo ed efficace;
- maturare il piacere per la cultura nelle sue diverse forme ed aspetti.

I Piani di studio vengono esplicitati dal Piano di lavoro del Consiglio di classe e dalla Programmazione di ogni docente, predisposta quest'ultima, sulla base del curricolo verticale di Istituto.

La programmazione didattica viene strutturata prima di tutto in base alla composizione della classe e alle specifiche esigenze educative degli alunni. Inoltre essa chiarisce:

- le FINALITA' educative della specifica materia;
- gli INDICATORI cioè gli obiettivi specifici di apprendimento;
- gli OBIETTIVI MINIMI di apprendimento;
- i CONTENUTI in relazione ai TEMPI di attuazione;
- i METODI, gli STRUMENTI e i MEZZI che supportano l'azione didattica;
- i PROGETTI e le ATTIVITA' di ampliamento;
- le modalità di VERIFICA.

Ciascun insegnante, a seconda della realtà specifica della classe in cui insegna, può adattare nel corso dell'anno scolastico la programmazione per quanto riguarda obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione.

In sede di Consiglio di classe verranno condivise strategie e azioni comuni per migliorare l'azione didattica e personalizzare gli interventi a seconda delle necessità.

Per un'informazione più precisa e completa, i genitori possono consultare i Piani di lavoro del coordinatore di classe e la Programmazione per materia di ciascun insegnante.

## Ampliamento dell'offerta formativa

La FLESSIBILITÀ dell'insegnamento si concretizza nella capacità di progettare in modo efficace azioni didattiche rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, ai loro interessi, alla loro crescita civile ed umana.

Alcuni progetti dell'Istituto sono diventati caratterizzanti. La loro realizzazione è comunque vincolata alla presenza di risorse materiali ed umane.

EDUCARE ALLA LEGALITA'	
<p>La scuola, da alcuni anni, ha deciso di promuovere il progetto "Educare alla Legalità" come filo conduttore comune a tutte le classi. In particolare nella scuola Secondaria il progetto prevede l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).</p>	
Destinatari	Tutte le classi dell'istituto.
Competenze ed aree di potenziamento	<p>Competenze alfabetiche funzionali</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>Competenze imprenditoriali</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
Finalità ed obiettivi	<p><u>Scuola Primaria:</u></p> <p>Classi prime: <b>La conoscenza di sé</b></p> <p>Classi seconde: <b>Io e gli altri</b></p> <p>Classi terze: <b>La diversità come risorsa</b></p> <p>Classi quarte: <b>Diritto e dovere</b></p> <p>Classi quinte: <b>Costituzione e legalità</b></p> <p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Io promotore di legalità</b></li> <li>● Istituzione, in collaborazione con il Consiglio Comunale, del <b>Consiglio Comunale dei Ragazzi:</b></li> </ul> <p>Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Isola Vicentina, giunto al quattordicesimo anno di vita, è attuato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</p> <p>Le finalità del CCR sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ partecipare in modo costruttivo alla vita della scuola;</li> <li>→ crescere in autonomia e responsabilità personale;</li> <li>→ sapere lavorare in gruppo aiutandosi reciprocamente;</li> <li>→ conoscere e rispettare le regole per la convivenza civile;</li> <li>→ saper intervenire sulla realtà scolastica portando un proprio contributo.</li> </ul>
Attività previste	<p>Elezioni dei consiglieri delle classi prime.</p> <p>Sedute periodiche del Consiglio Comunale dei Ragazzi</p> <p>Realizzazione del progetto di solidarietà e dei progetti programmati dal CCR</p> <p>Partecipazione alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale e dalle associazioni del territorio.</p> <p>Realizzazione e distribuzione del giornalino scolastico o partecipazione al giornalino semestrale del Comune di Isola Vicentina.</p>

## Progetti di educazione socio – affettiva sessuale e di educazione alla salute

<b>EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ</b>	
Classi coinvolte	Classi quinte Scuola Primaria
Competenze europee ed aree di potenziamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	La finalità principale è quella di dare una risposta coerente alle esigenze formative sulle tematiche dell'educazione all'affettività e alla sessualità degli alunni in età preadolescenziale. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire un laboratorio in cui gli alunni siano liberi di esprimere le proprie domande e timori;</li> <li>- offrire una proposta in cui la valorizzazione della dimensione affettiva sia guida per procedere nell'educazione alla sessualità;</li> <li>- allenarsi nella competenza emotiva;</li> <li>- parlare dei cambiamenti fisici e dei vissuti psicologici che spesso contraddistinguono l'esperienza di crescita;</li> <li>- riflettere sull'importanza del rispetto, del proprio corpo e del proprio vissuto, come del corpo e del vissuto delle altre persone;</li> <li>- allenare lo sviluppo di competenze psico-sociali;</li> <li>- valorizzare l'importanza della fiducia in sé stessi.</li> </ul>
Attività previste	Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno (psicologo clinico). Le attività si articolano in 3 fasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima fase: <ul style="list-style-type: none"> <li>un incontro di un'ora con le insegnanti delle classi coinvolte e un incontro di un'ora con i genitori delle rispettive classi;</li> </ul> </li> <li>- seconda fase: <ul style="list-style-type: none"> <li>interventi nelle classi, 3 incontri da 2 ore ciascuno</li> </ul> </li> <li>- terza fase: <ul style="list-style-type: none"> <li>un incontro di restituzione di un'ora per le insegnanti e un incontro di restituzione di un'ora con i genitori.</li> </ul> </li> </ul>

<b>EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVO SESSUALE</b>	
Classi coinvolte	Classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenze in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare gli insegnanti in percorsi di educazione affettiva e sessuale;</li> <li>- consentire ai ragazzi di esprimere ansie, paure, dubbi e curiosità relativi alla sfera sessuale e ai bisogni della crescita;</li> </ul>

	- prevenire episodi di bullismo
Attività previste	Due incontri di un'ora e mezza con i genitori, uno in entrata e uno in uscita, in presenza o online. Un incontro di due ore nelle classi prime. Un incontro di due ore nelle classi seconde. Un incontro di due ore e uno di un'ora nelle classi terze. Un incontro di un'ora di restituzione con i docenti di lettere, scienze e religione.

### ATTENZIONE ALLA PERSONA – PREVENIRE IL DISAGIO

#### SPORTELLLO SPAZIO - ASCOLTO

Classi coinvolte	Istituto comprensivo (docenti, genitori) Scuola Secondaria (alunni)
Competenze europee e aree da potenziare	Competenze in materia di cittadinanza
Obiettivi	Il progetto offre l'opportunità di usufruire di un supporto psicopedagogico nell'ambito scolastico. Gli obiettivi di tale iniziativa sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare interventi di supporto psicologico rivolto agli alunni, genitori e docenti.</li> <li>- Individuare precocemente eventuali disturbi di apprendimento.</li> <li>- Prevenire forme di disagio e/o malessere psico-fisico.</li> <li>- Promuovere il benessere a scuola.</li> <li>- Favorire l'acquisizione di strumenti per la gestione della classe.</li> </ul>
Attività previste	Riflettere e confrontarsi, in totale riservatezza, con una persona competente su problemi relativi all'apprendimento, alla crescita personale, alle dinamiche relazionali con compagni, genitori, insegnanti ecc. Un giorno a settimana, previo appuntamento, un esperto esterno sarà a disposizione per i colloqui di alunni e genitori. Incontri in base a necessità dei gruppi-classe nelle diverse classi. Un giorno al mese, in orario extra scolastico e su appuntamento, l'esperto sarà a disposizione per i colloqui con gli insegnanti.

### SCREENING

Classi coinvolte	Classi prime e seconde della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale
Obiettivi	- Individuare precocemente gli alunni che manifestano una specifica difficoltà di apprendimento nell'ambito della letto – scrittura.

Attività previste	<p><u>Per le classi prime:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a gennaio è prevista la somministrazione di un dettato di 20 parole (lista Martini);</li> <li>- la medesima prova verrà riproposta a maggio insieme ad una prova di lettura (Prova MT);</li> <li>- tra la prima e la seconda prova è previsto lo svolgimento di un percorso di potenziamento metafonologico rivolto a quegli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura.</li> </ul> <p><u>Per le classi seconde:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a novembre è prevista una prova individuale di lettura MT;</li> <li>- a maggio è previsto lo svolgimento di un'altra prova MT e di una prova Erickson;</li> <li>- Tra la prima e la seconda prova è previsto lo svolgimento di un percorso di potenziamento metafonologico rivolto a quegli alunni che manifestano maggiori difficoltà.</li> </ul>
-------------------	---

### AVVICINARSI ALLA SCRITTURA

Classi coinvolte	Classi seconde e terze della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questo progetto vuole avvicinare i ragazzi al mondo della scrittura facendo conoscere loro una tematica importantissima che è quella della CONSAPEVOLEZZA:</li> <li>- esiste una materia per ogni disciplina, ma non ne esiste nessuna che ci renda consapevoli di ciò che proviamo, di ciò che stiamo sentendo e che ci dia gli strumenti per affrontare le difficoltà della vita, soprattutto in un momento delicato come quello dell'adolescenza.</li> <li>- Scrivere è un momento prezioso, delicato e intimo che ci avvicina a noi stessi, che ci dà il tempo per riflettere e srotolare ogni pensiero, ma è un'arte che sta perdendo di "popolarità", un'arte che nelle ore di italiano non viene "spiegata".</li> </ul>
Attività previste	<p>Scrittura, lettura, attività di gruppo.</p> <p>E' previsto un incontro con la scrittrice Valentina Sagnibene, autrice del libro "Storia di ragazzi difettosi".</p>

### EDUCARE ALLA SALUTE: ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICA PER DIVENTARE GRANDI

Classi coinvolte	Le classe V della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cognitivi:</li> <li>fornire informazioni sui corretti comportamenti alimentari e sull'importanza del movimento.</li> <li>- Comportamentali:</li> <li>favorire la determinazione degli alunni ad acquisire di stili di vita salutari;</li> <li>educarli a fare scelte di salute consapevoli e responsabili.</li> </ul>

Attività previste	Per gli insegnanti ci sarà un incontro di circa un'ora per la presentazione del percorso e per definire gli aspetti organizzativi. Per gli alunni è previsto un intervento di circa due ore, esclusivamente in aula, sulla corretta alimentazione e l'importanza del movimento attraverso lezione frontale e gioco di gruppo In classe si svolgerà un lavoro con il gruppo di alunni sui temi trattati.
-------------------	---

### SFUMIAMO I DUBBI

Classi coinvolte	Tutte le classi III della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire o ritardare l'abitudine al fumo tra i giovani;</li> <li>- sviluppare la capacità di resistenza alle pressioni dei pari e senso critico connessi all'uso di tabacco.</li> </ul>
Attività previste	Intervento formativo da parte di alcuni studenti Peer selezionati delle scuole secondarie di secondo grado, opportunamente formati, con supervisione da parte dal referente dell'attività. Attività di promozione della salute per prevenire i comportamenti a rischio legati al consumo di tabacco.

### SMOKE FREE CLASS COMPETITION

Classi coinvolte	Classi II della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti;</li> <li>- creare una cultura "smoke free";</li> <li>- promuovere l'immagine del non fumatore.</li> </ul>
Attività previste	Sottoscrivere il contratto di classe, discussione degli argomenti relativi al fumo di tabacco con approfondimenti, svolgimento di lavori personali, ricerca di uno slogan e realizzazione di disegni.

## Progetti di integrazione e inclusione

### SULLA STRADA DELL'INCLUSIONE

Classi coinvolte	Tutto l'Istituto
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere ed approfondire la conoscenza dei vari tipi di disabilità;</li> <li>- attuare strategie efficaci per migliorare la qualità del processo di insegnamento e di apprendimento;</li> <li>- compensare attraverso ausili di vario tipo un disturbo specifico;</li> <li>- acquisire conoscenze per migliorare la didattica e lo stile di insegnamento; saper riconoscere i diversi stili di apprendimento.</li> </ul>
Attività previste	Promuovere la cultura dell'inclusione attraverso proposte didattiche ed operative che coinvolgono il gruppo classe.

	Promuovere negli alunni il senso di appartenenza, l'autonomia e l'autostima. Attuare strategie di insegnamento che permettano all'alunno di apprendere secondo le modalità che lo caratterizzano.
--	---

<b>VISITA ALLA COOPERATIVA VERLATA</b>	
Classi coinvolte	Classi terze della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le finalità e le attività della Cooperativa Sociale;</li> <li>- incontrare persone con differenti caratteristiche di funzionamento e collaborare con loro per lo svolgimento di una semplice attività;</li> <li>- promuovere lo sviluppo di una cultura inclusiva;</li> <li>- promuovere il valore della diversità intesa come unicità e come caratteristica che contraddistingue il genere umano.</li> </ul>
Attività previste	<p>Visita alla cooperativa: conoscenza degli spazi di vita e lavoro dei ragazzi (laboratori, mensa, sale ricreative..).</p> <p>Laboratorio interattivo: ECO-LOGICHE (gioco dell'oca sui temi della diversità).</p>

<b>SPORTIVAMENTE INSIEME</b>	
Classi coinvolte	Classe IIA della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare sui temi dell'inclusione;</li> <li>- implementare relazioni positive attraverso l'attività motoria e sportiva per favorire l'inclusione;</li> <li>- sviluppare i punti di forza e le potenzialità di ciascun partecipante per rinforzare l'autonomia, l'autostima e di conseguenza una positiva identità personale;</li> <li>- migliorare le capacità motorie individuali</li> <li>- promuovere l'attività di movimento come sana e corretta abitudine di vita.</li> </ul>
Attività previste	<p>Definizione ed esempi pratici di inclusione.</p> <p>Gli elementi della comunicazione.</p> <p>La cassetta degli attrezzi della relazione.</p> <p>Esercizi e giochi per gli schemi motori di base.</p> <p>Esercizi e giochi per le capacità condizionali, coordinative, senso-percettive.</p> <p>Attività motorie e sportive, da praticare in base alla disponibilità di attrezzature e spazi.</p> <p>Attività motorie e sportive adattate, in base ai bisogni presenti nel gruppo classe.</p>

<b>LIONS KAIRÒS - ALLA RICERCA DI ABILIAN</b>	
Classi coinvolte	Classi quinte Scuola Primaria

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere una riflessione critica sulla diversità;</li> <li>- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come punto di forza;</li> <li>- maturare un atteggiamento di solidarietà, rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi".</li> </ul>
Attività previste	<p>Le insegnanti leggono alla classe "Alla ricerca di Abilian", un' avvincente storia di simpatici animali che conduce i ragazzini a riflettere sulla ricchezza della diversità. La storia si suddivide in 5 capitoli. Ad ogni capitolo corrisponde una problematica relativa alla disabilità e per ognuna sono proposte attività e riflessioni. Alla fine del lavoro gli alunni avranno realizzato un libretto operativo con le attività da loro svolte.</p> <p>Le attività del libretto operativo sono legate alla storia proposta e consistono in giochi individuali e di gruppo.</p>

<b>INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</b>	
Classi coinvolte	Tutto l'Istituto e alunni che necessitano di mediazione.
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<p>Favorire l'integrazione e il benessere degli alunni, attraverso una prima alfabetizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare il loro "stare" in classe</li> <li>- Acquisire competenze linguistiche di ascolto e di dialogo.</li> <li>- Imparare a pronunciare correttamente le parole.</li> <li>- Strutturare la frase in modo corretto</li> <li>- Comprendere le consegne dell'insegnante</li> <li>- Arricchire il lessico.</li> <li>- Organizzare l'accoglienza, l'inserimento e l'interazione degli alunni stranieri neo-arrivati con il sistema scolastico italiano.</li> <li>- Fornire una conoscenza di base della lingua italiana per superare la difficoltà di comunicazione e relazione legata ai codici culturali diversi, e per permettere ai soggetti di comprendere e svolgere con la classe le attività e gli argomenti delle varie discipline scolastiche.</li> <li>- Costruire un ponte comunicativo con la famiglia e gli alunni neo-arrivati per far conoscere il tipo di scuola, le regole, l'organizzazione scolastica</li> </ul>
Attività previste	Attività di alfabetizzazione e mediazione attraverso: conversazioni, giochi, drammatizzazione, giochi di ruolo, uso di materiale stimolo: illustrazioni, schede, poster, pronuncia e ripetizione di parole e di frasi relative all'ambiente scuola, famiglia, persona.

## Progetti competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

<b>CONTINUITA' E ACCOGLIENZA</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi dell'Istituto; classi dei "grandi" scuole dell'infanzia
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere un passaggio sereno per gli alunni che frequentano le classi ponte;</li> <li>- organizzare momenti di incontro e scambio fra gli alunni dei diversi plessi;</li> <li>- favorire la conoscenza degli aspetti organizzativi del successivo ordine di scuola (tipo di attività svolte, insegnanti, spazi e laboratori),</li> <li>- ottimizzare il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.</li> </ul>
Attività previste	<p>Giornata dell'accoglienza per le classi quinte alla scuola secondaria, con tutoraggio degli alunni DELLA SECONDA CLASSE.</p> <p>Giornata dell'accoglienza alla scuola primaria per i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>Scambio di informazioni fra gli insegnanti della scuola primaria ,infanzia, secondaria, per ottimizzare gli apprendimenti in ingresso e in uscita dei vari ordini di scuola.</p> <p>Colloqui fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni sugli alunni(giugno).</p> <p>Incontro fra gli insegnanti di quinta e i consigli di classe 1<sup>^</sup> della scuola secondaria (settembre).</p> <p>Condivisione con la scuola secondaria del curricolo e delle prove finali della classe quinta della scuola primaria.</p>

<b>RICREAZIONE STRUTTURATA</b>	
Classi coinvolte	2 <sup>^</sup> A - 2 <sup>^</sup> B - 3 <sup>^</sup> B - 3 <sup>^</sup> C - 4 <sup>^</sup> A della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare le abilità sociali; potenziare la tolleranza alla frustrazione;</li> <li>- potenziare l'attenzione nello svolgimento di un'attività piacevole;</li> <li>- allenare al rispetto del turno e delle regole;</li> <li>- vivere momenti di gioco strutturato e relazione positiva con i pari.</li> </ul>
Attività previste	Ricreazione strutturata in piccolo gruppo tra compagni di classe: giochi a tavolino, giochi strutturati anche di movimento, giochi di strategia.

<b>FACCIAMO FIORIRE IL NOSTRO GIARDINO</b>	
Classi coinvolte	2 <sup>^</sup> A - 2 <sup>^</sup> B - 2 <sup>^</sup> C - 3 <sup>^</sup> C - 4 <sup>^</sup> A - 4 <sup>^</sup> B - 4 <sup>^</sup> C - 5 <sup>^</sup> C della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p>

	competenza imprenditoriale.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorare in gruppo per la realizzazione di un prodotto comune;</li> <li>- contribuire con le proprie capacità al progetto collettivo;</li> <li>- potenziare le abilità fino e grosso motorie;</li> <li>- gestire il conflitto con i pari;</li> <li>- risolvere problemi;</li> <li>- allenare la gestione della frustrazione;</li> <li>- acquisire consapevolezza riguardo le proprie capacità;</li> <li>- allenare le abilità metacognitive.</li> </ul>
Attività previste	<p>Realizzazione in piccolo gruppo di un percorso sensoriale in giardino.</p> <p>Realizzazione di alcune stazioni-gioco in giardino.</p> <p>Alla fine di ogni incontro, sarà previsto un breve momento di circle time e di riflessione su quanto avvenuto.</p>

<b>SCAMBIO CULTURALE TRA SCUOLE PRIMARIE</b>	
Classi coinvolte	Classe VA della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza digitale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Obiettivi	- Esperienza con un'altra realtà scolastica e territoriale
Attività previste	<p>Scambi epistolari</p> <p>Lezioni multidisciplinari condivisi on line</p> <p>Attività musicali</p> <p>Lezioni di storia e geografia</p> <p>Conoscenze ed esperienze culturali sul territorio</p> <p>Visita a Vicenza</p> <p>Conoscenza territorio Isola</p>

<b>ORTO IN CONDOTTA</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare un'immagine positiva di se;</li> <li>- acquisire fiducia nelle proprie capacità;</li> <li>- favorire lo sviluppo globale della persona;</li> <li>- promuovere un rapporto rispettoso con la natura;</li> <li>- esprimere la propria creatività;</li> <li>- sviluppare il senso civico;</li> <li>- sviluppare/potenziare la capacità di osservazione e la capacità di operare manualmente;</li> <li>- sviluppare la consapevolezza che le azioni di oggi hanno le loro conseguenze nel domani;</li> <li>- sviluppare la capacità di portare a termine le azioni intraprese.</li> </ul>
Attività previste	Progettazione e costruzione di aiuole contenenti piante fiorite adatte ad attirare le api. Manutenzione dell'orto scolastico, con inserimento di nuove piante, a seconda della stagione.

### Progetti di educazione civica

<b>ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE: BRAVO PEDONE – BRAVO CICLISTA</b>	
Classi coinvolte	Classi terze e quarte della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole fondamentali della corretta circolazione stradale;</li> <li>- conoscere la funzione delle persone preposte alla viabilità;</li> <li>- assumere comportamenti corretti in qualità di PEDONE e di CICLISTA.</li> </ul>
Attività previste	Intervento dell'Agente di Polizia Municipale. Lezione strutturata con la LIM e compilazione di un fascicoletto operativo. Uscita sul territorio per le classi terze, a piedi su strade vicine alla scuola. Uscita in località LOBIA per le classi quarte: percorso attrezzato di segnaletica per la circolazione in bicicletta.

<b>INTERNET CONSAPEVOLE</b>	
Classi coinvolte	Classi prime Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenze in materia di cittadinanza
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare Internet in modo consapevole;</li> <li>- acquisire consapevolezza sui pericoli della rete (social network, link pericolosi, ecc...);</li> <li>- acquisire consapevolezza dell'eccessiva esposizione di informazioni personali;</li> <li>- chiarire il reato di diffamazione.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro di due ore con un agente della Polizia Postale per le classi prime.</li> </ul>

<b>PLASTIC FREE</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzazione degli studenti sull'inquinamento da plastica e sui pericoli derivanti dall'abbandono di rifiuti nell'ambiente;</li> <li>- stimolare buona pratiche</li> </ul>
Attività previste	Intervento di un esperto della durata di 1 ora per classe con discussione e visione di video

<b>TUTTI A TEATRO</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi delle Scuole Primarie
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Avvicinare gli alunni al mondo del teatro.
Attività previste	Assistere ad una rappresentazione teatrale.

### Progetti di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

<b>C'ERA UNA VOLTA...UNA BIBLIOTECA TUTTA DA SCOPRIRE</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la passione per la lettura;</li> <li>- sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere;</li> <li>- educare all'ascolto e alla comunicazione;</li> <li>- sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole;</li> <li>- promuovere la comprensione e l'accettazione della diversità come caratteristica umana;</li> <li>- potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura;</li> <li>- promuovere le risorse, gli spazi e i servizi della biblioteca scolastica, nonché della Biblioteca e del territorio Comunale.</li> </ul>
Attività previste	<p>Maratona di lettura in occasione de "Il Veneto Legge".</p> <p>Adesione al progetto "IoLeggoPerché" dal 5 al 13 novembre 2022.</p> <p>Lecture animate ad alta voce.</p> <p>Attività laboratoriali.</p> <p>Visite alla Biblioteca Comunale da concordare con le singole classi.</p> <p>Partecipazione alle proposte della Biblioteca Comunale (uscite sul territorio, incontri con esperti, ...).</p>

	<p>Incontri con i bibliotecari per scambi di informazioni/supporti e attività formative/laboratoriali.</p> <p>Catalogare e organizzare i libri e le risorse presenti all'interno della biblioteca di plesso.</p>
--	--

<b>CREA LA TUA NUOVA BIBLIOTECA</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	<p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere moderna e accessibile la biblioteca scolastica</li> <li>- creare un luogo attraente e piacevole in cui consultare e prendere in prestito i vari testi;</li> <li>- sviluppare nei ragazzi il piacere della lettura;</li> <li>- potenziare la comprensione;</li> <li>- ampliare le conoscenze lessicale;</li> <li>- far conoscere i vari generi e tipi di testo;</li> <li>- acquistare nuovi testi narrativi e poetici;</li> <li>- consolidare la collaborazione con la biblioteca comunale;</li> <li>- organizzare la biblioteca scolastica in generi letterari.</li> </ul>
Attività previste	Riordino e selezione dei volumi esistenti; acquisto di nuovi testi adeguati alla fascia d'età e di vario genere e tematiche; catalogazione dei testi secondo i criteri della rete delle biblioteche vicentine; collaborazione con la biblioteca comunale.

<b>ATTIVITA' SPORTIVE PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi tranne le V della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione fisica per gli alunni dei due plessi della Scuola Primaria;</li> <li>- perfezionare le proposte motorie grazie all'esperienza e alla collaborazione degli istruttori delle società sportive;</li> <li>- avviare gli alunni alle discipline sportive che si trovano nel nostro territorio (o nelle zone limitrofe);</li> <li>- creare un'eventuale collaborazione per la realizzazione delle Giornate dello Sport.</li> </ul>
Attività previste	Attività propedeutica al basket, calcio, pallamano, pallavolo e percorso di Danze-gioco.

<b>PROGETTO SECONDO TEMPO</b>	
Classi coinvolte	Classi I e II della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Obiettivi	- Promozione dell'attività sportiva.
Attività previste	Giochi sportivi, giochi cooperativi Pallamano Calcio a 5 Pallacanestro Pallavolo Ginnastica artistica Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi Atletica, Frisbee, Badminton

### DIVERTIRSI, EMOZIONARSI, CRESCERE

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Castelnovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere se stessi, la propria identità fisica e caratteriale.</li> <li>- Conoscere le proprie qualità positive e riconoscerle negli altri.</li> <li>- Accrescere la consapevolezza dello sguardo dell'altro, come veniamo percepiti.</li> <li>- Accrescere la conoscenza e la capacità di relazione positiva con gli altri, favorendo un atteggiamento collaborativo e partecipativo.</li> <li>- Conoscere le diverse realtà culturali presenti nei gruppi classe.</li> <li>- Riconoscere bisogni necessari e significativi.</li> <li>- Formare al reciproco rispetto verso i bisogni e i desideri dell'altro.</li> <li>- Conoscere il significato della parola Diritto.</li> <li>- Conoscere la dichiarazione universale dei Diritti umani.</li> <li>- Accrescere la consapevolezza che al Diritto corrisponde un Dovere.</li> <li>- Riconoscere, vivere e comunicare le emozioni;</li> <li>- Imparare a leggere il comportamento proprio e altrui;</li> <li>- Acquisire maggiore consapevolezza dei propri sentimenti nelle relazioni;</li> <li>- Gestire i conflitti relazionali;</li> <li>- Riconoscere lo stile relazionale proprio e altrui;</li> <li>- Acquisire consapevolezza sulla propria autostima;</li> <li>- Mascolinità e femminilità;</li> </ul>
Attività previste	Lecture, creazione di un quaderno diario personale, cartelloni, creazione di un calendario agenda 2030, partecipazione a qualche concorso

### IL FLAUTO MAGICO

Classi coinvolte	Classi della Scuola Primaria di: ISOLA: 2A/B/C; 3A/B/C; 4A/B/C; 5A/B/C CASTELNOVO: 3A/B; 5A/B
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Avvicinare i ragazzi ad una forma di arte espressiva

Attività previste	Corso per i docenti con esperti al teatro comunale e realizzazione in classe di gadget e studio di brani relativi all'opera
-------------------	---

<b>IN BOSCO</b>	
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Ascoltare comprendere il racconto della guida; - comprendere la formazione e la funzione dell'ambiente bosco; - riconoscere e descrivere gli elementi che contraddistinguono il bosco; - leggere e rappresentare la realtà osservata; - comprendere che l'ambiente bosco è un patrimonio da tutelare assumendo atteggiamenti rispettosi e responsabili.
Attività previste	Conversazioni guidate dagli esperti; ascolto descrizioni e racconti; riconoscimento delle principali specie arboree del bosco testimone; il ciclone vaia: esiti; piantumazione di essenze tipiche del bosco prealpino; ricerca delle informazioni; rappresentazioni grafico pittoriche; ricostruzione dell'esperienza vissuta

<b>CONCERTO DI NATALE PER BENEFICENZA</b>	
Classi coinvolte	Classi 1A /B - 2A/B - 3A - 4A - 5A della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Concerto; - memorizzazione di canti; - canto corale; - lavoro di gruppo; - progetto attuato per beneficenza.
Attività previste	Memorizzazione brani. Individuazioni solisti. Canto corale.

<b>IL VENETO LEGGE</b>	
Classi coinvolte	Classi prime e classi terze della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Favorire il piacere della lettura personale; stimolare l'interpretazione del testo e del messaggio dell'autore.
Attività previste	Classi prime - Uscita in Guizza per lezione naturalistica e letture sul bosco. Classi terze - Laboratorio di caviardage - composizione e illustrazione di una poesia.

<b>CONCRETAMENTE</b>	
Classi coinvolte	Classi 1,2,3 A; 1,2,3, B; 1,2,3 D; 1,2 C; 2E, 2F della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare conoscere le tradizioni locali e riscoprire l'arte della ceramica per suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono;</li> <li>- sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica, la collaborazione e la socializzazione;</li> <li>- ripercorrere le tappe dello sviluppo della produzione della ceramica in relazione ai diversi aspetti: pratico, tecnologico, storico e artistico;</li> <li>- stimolare l'operatività e rafforzare la coordinazione oculo - manuale in quei ragazzi meno motivati o con qualche problema di inserimento sociale o di handicap;</li> <li>- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Superare blocchi espressivi e comunicativi. Sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative. Sperimentare ed apprendere nuove tecniche.</li> </ul>
Attività previste	Realizzazione di un manufatto per ciascun alunno delle classi sopra indicate.

<b>RIQUALIFICARE IL NOSTRO SPAZIO</b>	
Classi coinvolte	Classi III della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare riflettere sul concetto di riqualificazione urbana in un'ottica di recupero e ottimizzazione degli spazi esistenti (ed. civica);</li> <li>- ripercorrere le tappe dello sviluppo della città nelle varie fasi storiche con particolare riferimento alle soluzioni contemporanee per lo spazio pubblico (street art, parchi e piazze ecc. );</li> <li>- stimolare l'operatività e l'acquisizione di metodi empirici per il rilievo architettonico;</li> <li>- apprendere un uso consapevole di google maps e delle sue molteplici funzioni per la realizzazione di una mappa del suolo;</li> <li>- sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica, la collaborazione e la socializzazione;</li> <li>- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.;</li> <li>- superare blocchi espressivi e comunicativi;</li> <li>- sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative;</li> <li>- sperimentare ed apprendere nuove tecniche.</li> </ul>
Attività previste	Realizzazione di 5 soluzioni in scala per la riqualificazione degli spazi esterni al plesso di Via dello Sport.

<b>RACCONTO, SUONO ED IMMAGINE</b>	
Classi coinvolte	Classi III della Scuola Secondaria

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare riflettere sui temi sociali dell'agenda 2030 producendo un materiale divulgabile (ed. civica);</li> <li>- raccontare il proprio territorio, la propria vita attraverso la propria sensibilità;</li> <li>- stimolare l'operatività e l'acquisizione di metodi empirici per comunicare le proprie emozioni;</li> <li>- apprendere un uso consapevole del web in relazione alle sue possibilità di sviluppo culturale e sociale;</li> <li>- sviluppare le capacità di osservare e di creare dal punto di vista artistico letterario, musicale e figurativo attraverso la collaborazione e la socializzazione;</li> <li>- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità;</li> <li>- superare blocchi espressivi e comunicativi;</li> <li>- sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative;</li> <li>- sperimentare ed apprendere nuove tecniche.</li> </ul>
Attività previste	Realizzazione di una performance dal vivo o registrata all'interno della quale un testo letterario o scientifico (coerente con i punti dell'Agenda 2030) viene accompagnato da un'ambientazione di suoni e di immagini.  Video collettivo o spettacolo finale con la presentazione dei lavori delle 5 terze.

MUSICAL	
Classi coinvolte	Le classi 5A 5B 5C della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Spettacolo conclusivo delle classi quinte.
Attività previste	Memorizzazione di parti, canti e movimenti.

BELLA CIAO PER LA LIBERTÀ	
Classi coinvolte	Classi III della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Conoscere origine e storia del canto.
Attività previste	Partecipazione evento IsolainDOC.

### Progetti di potenziamento disciplinare

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Obiettivi	Sviluppare il pensiero logico matematico attraverso giochi e attività ludiche.
Attività previste	Svolgimento di giochi e attività logiche durante le ore di matematica.

### GIOCHI MATEMATICI (MATEpristem)

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Secondaria – classi quinte Scuola Primaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si tratta di una iniziativa promossa a livello nazionale dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano ed a livello locale dalla MATHESIS (Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche) col patrocinio dell'Ufficio Interventi Educativi del CSA di Vicenza allo scopo di stimolare l'interesse dei ragazzi e dar loro l'opportunità di sperimentare il fascino della matematica.</li> <li>- Verranno ammessi alla selezione provinciale 10 alunni della scuola secondaria e 5 alunni della primaria.</li> </ul>
Attività previste	<p>La gara del tutto gratuita si svolgerà il 17 Novembre 2022 alla prima ora di lezione (seguiranno le istruzioni agli insegnanti coinvolti). La correzione della prova sarà svolta dagli insegnanti di Matematica della classe ed i risultati raccolti dal referente del progetto, Prof. Stefano Dalla Libera. I migliori 10 alunni dell'istituto secondario (distribuiti tra classi prime, seconde e terze) potranno partecipare alla gara provinciale che si svolgerà in Marzo 2023 a Vicenza previo il pagamento di una quota di iscrizione di 8 € a concorrente a carico della scuola.</p> <p>- Fase provinciale: i migliori 10 possono partecipare alla gara provinciale verso marzo 2023. I migliori 5 alunni della gara presso la scuola primaria potranno partecipare alla gara provinciale nel periodo di aprile 2023.</p>

### LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Classi coinvolte	Classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Potenziare le abilità di ascolto e produzione orale in un contesto comunicativo reale
Attività previste	Sono previste attività di classe, gruppo e pairwork relative al lessico e alle funzioni comunicative affrontate in classe con focus sulla comprensione orale, l'interazione e la produzione orale

### ACQUA ORO BLU - DA DOVE ARRIVA L'ACQUA CHE BEVIAMO?

Scuola Primaria

Classi coinvolte	Classi IV A - IV B della Scuola Primaria Castelnovo
------------------	---

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze in materia di cittadinanza.
Obiettivi	<p>☑ - Imparare a conoscere l'acqua e il suo rapporto con il territorio, utilizzarla con rispetto e tutelarla per il futuro sono gli obiettivi da raggiungere insieme;</p> <p>☑ - conoscere la distribuzione dell'acqua sul pianeta in merito a quantità e qualità;</p> <p>☑ - comprendere la formazione e i meccanismi di sorgente e di falda acquifera, definire i termini "acquedotto" e "ciclo idrico integrato", con riferimento al ruolo di Viacqua nell'approvvigionamento idrico.</p>
Attività previste	Incontri in classe, visite agli impianti e uscite in natura.

### LA ROBOTICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Classi coinvolte	1 A, 1 D; 2 A, 2 D; 3 A, 3 B, 3 D della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	Imparare a condividere, attivare la creatività, collaborare, imparare a comunicare; sviluppo delle seguenti skills: saper risolvere problemi, saper prendere decisioni, creatività, senso critico, autoconsapevolezza, capacità relazionali, comunicazione efficace, gestione delle emozioni e dello stress, empatia.
Attività previste	Le attività saranno tutte di tipo laboratoriale.

### NATURALMENTE...NOI !

Classi coinvolte	Tutte le classi di Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del territorio;</li> <li>- conoscenza del mondo animale e vegetale;</li> <li>- conoscenza per uno sviluppo sostenibile, rispetto e conoscenza ecologica.</li> </ul>
Attività previste	Uscite sul territorio; 48 laboratori in classe con esperto dell'azienda "Tiglio e Quercia; laboratori didattici esperienziali: "In viaggio per la sostenibilità alla scoperta del ciclo dei rifiuti"- Soraris

**LEGO COMPETITION-LA ROBOTICA EDUCATIVA**

Classi coinvolte	Classi IV A - IV B della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettare percorsi di didattica innovativa ponendo l'alunno al centro del percorso apprendimento/insegnamento consentendone il miglioramento e valorizzandone le capacità;</li><li>- creare ambienti di apprendimento fortemente inclusivi, valorizzare le eccellenze, motivare e creare stimoli nuovi;</li><li>- permettere lo sviluppo delle soft skills (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, pensiero computazionale, auto efficacia, gestione di un progetto).</li></ul>
Attività previste	L'attività consiste nell'affrontare delle prove presenti nel percorso di gara. I percorsi da affrontare sono tre: <ul style="list-style-type: none"><li>- acqua (aprire/chiedere delle chiuse, spostare condutture, riparare perdite...);</li><li>- magazzino (movimentare merce, picking, organizzare scaffali...);</li><li>- catena di montaggio auto (assemblaggio scocca, verniciatura, motore...).</li></ul>

**SCRATCH - PROGRAMMAZIONE A BLOCCHI**

Classi coinvolte	Classi IV e V della Scuola Primaria di Castelnuovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Imparare la programmazione a blocchi, o programmazione visuale, per avvicinarsi al mondo del coding;</li><li>- programmare robot, grazie ad app e software intuitivi, facili da capire e usare, proprio come un gioco;</li><li>- utilizzare Scratch, software di coding, nato e sviluppato per la didattica e la progettazione educativa;</li><li>- imparare a pensare in modo creativo, a ragionare in modo sistematico e a lavorare in modo collaborativo sviluppando e affinando capacità e competenze essenziali per chiunque nella società di oggi.</li></ul>
Attività previste	Presentazione di Scratch 3.0. Presentazione dell'interfaccia. I blocchi di programmazione. Esempi di programmazione. Qualche spunto pratico per l'utilizzo a scuola.

**GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI**

Classi coinvolte	Le classi III della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elevare la cultura scientifica di base e la formazione della persona;</li> <li>- stimolare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni;</li> <li>- riconoscere e valorizzare le eccellenze, favorire la parità di genere nell'accesso alle materie STEM;</li> <li>- offrire ai docenti che partecipano all'iniziativa occasioni di confronto e di condivisione di conoscenze e di competenze professionali.</li> </ul>
Attività previste	Gara di istituto: selezione di 3 studenti che parteciperanno alla fase regionale

### IMPARANDO DALLE API

Classi coinvolte	Classi I della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire nozioni basilari sulla biologia ed etologia dell'insetto sociale ape mellifera;</li> <li>- descrizione del suo ruolo ecosistemico fondamentale, cioè l'impollinazione;</li> <li>- la biodiversità e il mantenimento di questa nei nostri ambienti.</li> </ul>
Attività previste	<p>Lezione di didattica frontale in classe dove introdurre l'argomento api e biodiversità, della durata di 2 ore per ciascuna classe.</p> <p>Uscita didattica di 3 ore per classe presso l'apiario didattico che si trova al convento di Santa Maria del Cengio di Isola Vicentina, con laboratori ed esperienze pratiche.</p>

### ACQUA ORO BLU

Classi coinvolte	Le classi prime della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Instaurare un contatto con l'ambiente che ci circonda;</li> <li>- imparare a osservare e capire la natura;</li> <li>- capire che tutti gli esseri viventi sono interconnessi e interdipendenti;</li> <li>- imparare a riconoscere le peculiarità idrologiche del territorio vicentino e la specificità dell'area delle risorgive e della sorgente del Bacchiglione.</li> </ul>
Attività previste	<p>Incontro di due ore a classe sul sistema idrico vicentino e sulla flora e fauna dell'ambiente di risorgiva.</p> <p>Uscita didattica alle risorgive del Bacchiglione</p>

### SOUNDIVERSITY

Classi coinvolte	Classi seconde della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

	competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.
Obiettivi	- Coinvolgere e sensibilizzare gli studenti sul tema della biodiversità con un approccio comunicativo nuovo e sperimentale basato sull'analisi, la percezione, la comunicazione e il monitoraggio dei paesaggi sonori.
Attività previste	Il progetto si svolgerà in due tempi:  1) ad ottobre sono previsti due incontri-lezione con esperti Biosphaera/MegaHub, che guideranno i ragazzi in un viaggio alla scoperta della biodiversità, del paesaggio e dell'inquinamento sonoro  2) in primavera si svolgerà una uscita di mezza giornata con Guida Ambientale-Escursionistica di Biosphaera, per esplorare i suoni del nostro territorio e analizzarne la biodiversità.

### CAMBIAMENTI CLIMATICI E FENOMENI METEOROLOGICI ESTREMI

Classi coinvolte	tutte le classi terze della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza del Cambiamento Climatico e dei suoi effetti su un ambito geografico ridotto, con focus sul nostro territorio, in particolar modo ai fenomeni atmosferici estremi;</li> <li>- stimolare una maggiore consapevolezza verso questa tematica così attuale ed importante nell'epoca in cui stiamo vivendo;</li> <li>- osservare correttamente i fenomeni, saper reperire della buona informazione ed avere una migliore conoscenza delle ALLERTE METEO;</li> <li>- come osservare, misurare e comprendere i parametri dell'atmosfera, come interagiscono fra loro e quali sono gli strumenti a disposizione dell'osservatore e del Meteorologo;</li> <li>- prevenzione ed autoprotezione, in particolar modo collegati ad una serie di possibili manifestazioni atmosferiche più o meno frequenti.</li> </ul> <p>Sviluppare una maggiore cultura della conoscenza del territorio e delle peculiarità climatiche dello stesso, partendo dai ragazzi, rappresenta un'innovativa forma di prevenzione, unitamente all'importanza di una tipologia di formazione culturale che connota un forte legame con il territorio in cui si vive. A questo scopo, attraverso la promozione della mobilità sostenibile, si andranno a visitare le aziende agricole locali muovendosi in bicicletta sul territorio di Isola Vicentina con il supporto logistico di Agritour.</p>
Attività previste	Lezioni propedeutiche in classe, uscita didattica in bicicletta con visita alle aziende agricole locali, intervento di un esperto esterno (meteorologo AMPRO Marco Rabito).

### IL GIARDINO DIPINTO

Classi coinvolte	3A, 3B, 3C della Scuola Primaria di Isola
------------------	---

Competenze europee e aree da potenziare	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi	- Scoprire ed identificare il significato simbolico dei fiori all'interno di un dipinto e conoscenza del Mito di Diana.
Attività previste	Studio del fiore garofano, il fiore degli dei, all'interno delle opere d'arte.

### MATEMATICA...UN GIOCO DA RAGAZZI

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Isola
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	- Potenziare le capacità logiche; - potenziare la capacità di individuare e risolvere situazioni problematiche; - scoprire l'applicazione della matematica nella vita reale; - utilizzare giochi logici
Attività previste	Giornate della festa della matematica 14 e 15 marzo

### PROGETTO ASTRONOMIA

Classi coinvolte	Tutte le classi III della Scuola Secondaria
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
Obiettivi	- Migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali; - sviluppare il senso del valore della natura; - formulare ipotesi e spiegazioni e lavorare attraverso il metodo scientifico; - acquisire un lessico specifico; - conoscere la strumentazione specifica; - cogliere il carattere multi-disciplinare degli argomenti svolti.
Attività previste	Una Lezione online di 2 ore sulle missioni spaziali. Una serata di osservazione diretta del cielo.

### 3/14: FESTEGGIAMO LA MATEMATICA

Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola Primaria di Castelnovo
Competenze europee e aree da potenziare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Obiettivi	- Diffondere la bellezza della matematica; - scoprire quanto la matematica sia presente nella vita quotidiana.

Attività previste	Quesiti. Giochi. Attività giocose di logica.
-------------------	--

## Riepilogo progetti ed attività Scuola Primaria

<b>Classi Prime</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla Legalità: “La conoscenza di sé”</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Sulla strada dell’inclusione</li> <li>• Continuità e accoglienza con gli alunni della scuola dell’Infanzia</li> <li>• C’era una volta...una biblioteca tutta da scoprire (Isola Vicentina)</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo)</li> <li>• Problemi al centro (Castelnovo)</li> <li>• Attività sportive per la scuola primaria</li> <li>• Screening</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Divertirsi, emozionarsi, crescere (Castelnovo)</li> <li>• Matematica...un gioco da ragazzi (Isola)</li> <li>• Educare alla salute: alimentazione e attività fisica per diventare grandi (Isola)</li> <li>• In bosco (Castelnovo)</li> <li>• Naturalmente...noi! (Isola)</li> <li>• Concerto di Natale per beneficenza (I A e IB Isola)</li> </ul>
<b>Classi Seconde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla Legalità: “Io e gli altri”</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Sulla strada dell’inclusione</li> <li>• C’era una volta...una biblioteca tutta da scoprire (Isola Vicentina)</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo)</li> <li>• Problemi al centro (Castelnovo)</li> <li>• Attività sportive per la scuola primaria</li> <li>• Valutazione abilità di base</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Divertirsi, emozionarsi, crescere (Castelnovo)</li> <li>• Matematica...un gioco da ragazzi (Isola)</li> <li>• Il flauto magico (II A, II B e II C Isola)</li> <li>• Screening</li> <li>• Educare alla salute: alimentazione e attività fisica per diventare grandi (Isola)</li> <li>• Facciamo fiorire il nostro giardino (IIA, B e C Isola)</li> <li>• In bosco (Castelnovo)</li> <li>• Ricreazione strutturata (II A e II B Isola)</li> <li>• Naturalmente...noi! (Isola)</li> <li>• Concerto di Natale per beneficenza (II A e IIB Isola)</li> </ul>
<b>Classi Terze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla Legalità: “La diversità come risorsa”</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Sulla strada dell’inclusione</li> <li>• C’era una volta...una biblioteca tutta da scoprire (Isola Vicentina)</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo)</li> <li>• Problemi al centro (Castelnovo)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione stradale: “Bravo pedone e bravo ciclista”</li> <li>• Attività sportive per la scuola primaria</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Divertirsi, emozionarsi, crescere (Castelnovo)</li> <li>• Matematica...un gioco da ragazzi (Isola)</li> <li>• Il flauto magico (III A, III B e III C Isola; III A e III B di Castelnovo)</li> <li>• Visita alla Cooperativa Verlata (Isola)</li> <li>• Il giardino dipinto ( III A, B e C Isola)</li> <li>• Educare alla salute: alimentazione e attività fisica per diventare grandi (Isola)</li> <li>• Facciamo fiorire il nostro giardino (III C Isola)</li> <li>• In bosco (Castelnovo)</li> <li>• Ricreazione strutturata (III B e III C Isola)</li> <li>• Naturalmente...noi! (Isola)</li> <li>• Concerto di Natale per beneficenza (III A Isola)</li> </ul>
<p><b>Classi Quarte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla Legalità: “Diritto e dovere”</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Sulla strada dell’inclusione</li> <li>• C’era una volta...una biblioteca tutta da scoprire (Isola Vicentina)</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo)</li> <li>• Problemi al centro (Castelnovo)</li> <li>• Educazione stradale: “Bravo pedone e bravo ciclista”</li> <li>• Acqua oro blu (IV A e IV B Castelnovo)</li> <li>• Attività sportive per la scuola primaria</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Scratch - programmare a blocchi (Castelnovo)</li> <li>• Divertirsi, emozionarsi, crescere (Castelnovo)</li> <li>• Matematica...un gioco da ragazzi (Isola)</li> <li>• Il flauto magico (IV A, IV B e IV C Isola)</li> <li>• Educare alla salute: alimentazione e attività fisica per diventare grandi (Isola)</li> <li>• Facciamo fiorire il nostro giardino (IVA, IV B e IV C Isola)</li> <li>• In bosco (Castelnovo)</li> <li>• Ricreazione strutturata (IV A Isola)</li> <li>• Lego Competition - la robotica educativa (IV A e IV B Castelnovo)</li> <li>• Naturalmente...noi! (Isola)</li> <li>• Concerto di Natale per beneficenza (IV A Isola)</li> </ul>
<p><b>Classi Quinte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla Legalità: “Costituzione e legalità”</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Progetto: “Continuità e accoglienza”</li> <li>• Sulla strada dell’inclusione</li> <li>• Lions Kairòs</li> <li>• C’era una volta...una biblioteca tutta da scoprire (Isola Vicentina)</li> <li>• Giochi matematici (MatePristem)</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• 3/14 Festeggiamo la matematica (Castelnovo)</li> <li>• Problemi al centro (Castelnovo)</li> <li>• Valutazione abilità di base</li> <li>• Educazione all'affettività e alla sessualità</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Scratch - programmare a blocchi (Castelnovo)</li> <li>• Divertirsi, emozionarsi, crescere (Castelnovo)</li> <li>• Scambio culturale tra scuole primarie ( V A Isola)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica...un gioco da ragazzi (Isola)</li> <li>• Musical ( V A, V B e V C Isola)</li> <li>• Il flauto magico (V A, V B e V C Isola, V A e V B di Castelnovo)</li> <li>• Educare alla salute: alimentazione e attività fisica per diventare grandi (Isola)</li> <li>• Facciamo fiorire il nostro giardino (IV C Isola)</li> <li>• In bosco (Castelnovo)</li> <li>• Naturalmente...noi! (Isola)</li> <li>• Concerto di Natale per beneficenza (V A Isola)</li> </ul>
--	--

### Riepilogo progetti ed attività Scuola Secondaria 1° grado

<b>Classi Prime</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla legalità – C.C.R.</li> <li>• Sulla strada dell'inclusione</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Educazione socio-affettivo-sessuale</li> <li>• Crea la tua nuova biblioteca</li> <li>• Lettorato in lingua inglese</li> <li>• Giochi matematici (MATEPristem)</li> <li>• Acqua oro blu</li> <li>• Orientamento</li> <li>• Secondo tempo - prolungamento dell'attività sportiva curricolare</li> <li>• Internet consapevole</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Orto in condotta</li> <li>• Tutti a teatro</li> <li>• Imparando dalle api</li> <li>• La robotica e il pensiero computazionale ( I A e I D)</li> <li>• Plastic free</li> <li>• Il Veneto legge</li> <li>• Concretamente (I A e I C)</li> </ul>
<b>Classi Seconde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla legalità – C.C.R.</li> <li>• Sulla strada dell'inclusione</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Educazione socio-affettivo-sessuale</li> <li>• Crea la tua nuova biblioteca</li> <li>• Avvicinarsi alla scrittura</li> <li>• Lettorato in lingua inglese</li> <li>• Giochi matematici (MatePristem)</li> <li>• Orientamento (metodo di studio)</li> <li>• Secondo tempo - prolungamento dell'attività sportiva curricolare</li> <li>• Progetto: "Continuità e accoglienza"</li> <li>• Smoke free class competition</li> <li>• soundiversity</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Orto in condotta</li> <li>• Tutti a teatro</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La robotica e il pensiero computazionale ( II A e II D)</li> <li>• Plastic free</li> <li>• Sportivamente insieme ( II A)</li> <li>• Concretamente (II A, II B, II C, II E e II F)</li> <li>• Smoke Free class competition</li> </ul>
<p><b>Classi Terze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla legalità – C.C.R.</li> <li>• Sulla strada dell'inclusione</li> <li>• Sportello spazio – ascolto</li> <li>• Educazione socio-affettivo-sessuale</li> <li>• Crea la tua nuova biblioteca</li> <li>• Avvicinarsi alla scrittura</li> <li>• Lettorato in lingua inglese</li> <li>• Giochi matematici (MatePristem)</li> <li>• Orientamento</li> <li>• Giochi delle scienze sperimentali</li> <li>• Cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi</li> <li>• Upgrade – educazione finanziaria e imprenditoriale</li> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Orto in condotta</li> <li>• Tutti a teatro</li> <li>• Riqualificare il nostro spazio</li> <li>• La robotica e il pensiero computazionale ( III A, III B e III D)</li> <li>• Plastic free</li> <li>• Bella Ciao per la libertà</li> <li>• Il Veneto legge</li> <li>• Racconto, suono e immagine</li> <li>• Sfumiamo i dubbi</li> <li>• Concretamente (III D)</li> <li>• Progetto astronomia</li> <li>• Giochi delle scienze sperimentali</li> </ul>

## Didattica Digitale

Le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno sono fatte di nuove alfabetizzazioni, di nuove competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale, che mette al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Questi obiettivi sono imprescindibili da una infrastruttura tecnologica moderna ed adeguata che, per alcuni versi manca al nostro istituto.

Una naturale accelerazione nelle competenze digitali è stata "forzata" dall'epidemia in corso che ha causato il blocco delle attività in presenza e l'attivazione della didattica a distanza. È stato necessario reinventare la didattica sfruttando appieno tutte le risorse di cui l'Istituto già disponeva: Gsuite, registro elettronico, sito internet, device in comodato d'uso.

L'Istituto si è dotato di un Piano per la Didattica Integrata con una duplice funzione: fornire alla scuola uno strumento che stabilisca cosa l'Istituto organizzerà nel caso di una chiusura delle attività in presenza e nel contempo come utilizzare la DDI in maniera complementare alla didattica in presenza.

L'implementazione nella scuola delle tecnologie informatiche favorisce una didattica più rispondente alle esigenze delle esigenze della società moderna e alle competenze di cittadinanza, in particolare le competenze digitali.

L'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, dei Monitor Interattivi, dei Laboratori mobili, e del laboratorio di informatica persegue gli obiettivi di:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line
- Accedere al portale della scuola
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
- Gestire in modalità utile e non solo ludica della risorsa Internet
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0
- Favorire la didattica per competenze, in particolare, con l'uso dei laboratori mobili multimediali, le competenze digitali
- Favorire una didattica laboratoriale, in particolare lo sviluppo del *coding* e della robotica

### Uso delle lavagne interattive multimediali

Le "aule aumentate" dalla presenza della LIM permettono di gestire metodologie didattiche innovative, collaborative e laboratoriali, forniscono strumenti, per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

L'istituto incentiva e favorisce la didattica con le nuove tecnologie. Nel corso degli anni si è costantemente incrementata la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali a disposizione delle classi.

Allo stato attuale tutte le aule della scuola, sia primaria che secondaria, hanno a disposizione una LIM o un monitor multimediale.

### Laboratorio mobile

Lo "spazio mobile per l'apprendimento" e gli strumenti sono a disposizione di tutta la scuola, e possono integrarsi con le LIM già in dotazione trasformando un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula così trasformata prevede una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

L'aula-laboratorio-mobile permette ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia e di software specifici in base alle tipologie di lezioni, come valido supporto allo studio come apprendimento attivo (basato su *problem-solving*), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente.

Ogni plesso è dotato di un laboratorio mobile.

## Laboratorio di informatica alla scuola secondaria e nel plesso di scuola primaria di Castelnuovo

Pur nell'ottica di sviluppare i laboratori mobili, il laboratorio di informatica classico mantiene la sua validità didattica, sia come ambiente per la didattica laboratoriale che per lo sviluppo delle competenze digitali.

### Robotica e coding

La Robotica Educativa attraverso l'utilizzo di semplici kit di costruzione e programmazione, ma anche in unplugged, ha lo scopo didattico di far diventare gli alunni protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi. La robotica educativa gioca un ruolo rilevante nell'aumentare la motivazione e il coinvolgimento, nel favorire l'apprendimento, le abilità di problem-solving, problem-posing, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra, inoltre, grazie alla sua interdisciplinarietà, la robotica può creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche.

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale cioè l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

A tale scopo l'istituto ha acquistato:

- Le "Bee-Bot": robot a forma di ape, uno strumento didattico ideato per gli alunni delle prime classi della scuola primaria e in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.
- I "WeDo": progettato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle scienze nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado).
- I "Mind Designer Robot": robot intelligente che introduce il bambino al coding e al disegno, accompagnandolo alla scoperta dell'aritmetica e della geometria in modo facile e divertente.

### Azioni

Le azioni, coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale che la scuola intende intraprendere, anche utilizzando i fondi messi a disposizione dal Piano stesso, sono:

1. miglioramento delle dotazioni hardware:
  - potenziamento della rete wireless alla scuola primaria e secondaria
2. attività didattiche:
  - formazione dell'animatore digitale
  - disseminazione delle conoscenze da parte del team digitale
  - sviluppo di un curriculum per le competenze digitali
  - Incremento dell'uso del laboratorio di informatica e dei laboratori mobili
  - Adozione del Piano Digitale Didattica Integrata
  - formazione dei docenti
3. uso di software:
  - uso del registro elettronico alla scuola secondaria e alla primaria
  - uso del software di segreteria elettronica
  - uso di software didattico
  - uso di Gsuite (Classroom, Meet, ...)
4. formazione:
  - sull'uso del registro elettronico
  - sull'uso del software di segreteria elettronica
  - sull'uso della Gsuite
  - sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
  - sulla condivisione digitale di documenti e materiali didattici

### Attrezzature ed infrastrutture materiali

Bisogno di infrastrutture:

- Nel plesso della primaria di Isola Vicentina, tutte le aule sono cablate, in tutte le aule è presente la LIM, il laboratorio di informatica è costituito da un'aula con un laboratorio mobile. Allo stato attuale il plesso risente di una generale mancanza di spazi. L'uso del laboratorio mobile è limitato dalla scarsità della banda di connessione a internet.

- Nel plesso della primaria di Castelnuovo tutte le aule sono cablate, in tutte le aule è presente una LIM, tutte connesse ad internet. E' presente un laboratorio di informatica.

## Piano Per La Didattica Digitale Integrata

### Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Galileo Galilei da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento con l'intenzione di arrivare a una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

### Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Galilei intende adottare.

### Le finalità del piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, una buona copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non solo come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede la possibilità di un apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva si dà possibilità agli insegnanti di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi

Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia come possibile affiancamento alle normali lezioni in presenza sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

### **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto

della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati

personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

### **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **Organizzazione oraria**

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## **Strumenti**

### ● **Strumenti per la comunicazione:**

- Sito istituzionale
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico

### ● **Applicazioni per la Didattica a Distanza**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

#### ○ **Registro Elettronico**

Tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie della secondaria sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico su Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti inseriscono assenze, attività svolte, compiti per casa, valutazioni consultabili dalle famiglie. Il registro permette la gestione degli scrutini e lo scarico da parte delle famiglie dei documenti valutativi.

#### ○ **G-Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Con l'ausilio di Google Drive si sono creati dei repository che esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

#### ○ **Libri di testo digitali**

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

#### ○ **Supporto**

L'Animatore Digitale, i Referenti per la Didattica Integrata, garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale in collaborazione con eventuali altri referenti cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

### **Strumenti per la verifica**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

### **Valutazione**

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

### **Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico**

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dai Referenti per la Didattica Integrata, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

### **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Isola Vicentina.

### **Finalità, ambito di applicazione e informazione**

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

### **Premesse**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di nuovo lockdown.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, quarantena, isolamento fiduciario, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - a. le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - b. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - a. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - b. la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - c. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Nell'ambito della didattica speciale, i materiali didattici forniti agli alunni sono attenti ai diversi stili di apprendimento e agli eventuali strumenti compensativi da impiegare, così come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i Referenti per la Didattica Integrata forniranno il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare

sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno (cognomenome@scuoleisola.edu.it).

### **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico per la didattica a distanza**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Le attività sincrone si dovranno concludere, di norma, entro le ore 16.00

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla

piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

### **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le

valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

### **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## Valutazione

Normative di riferimento:

- Legge 30 ottobre 2008, n° 169 e D.P.R. 12272009, DL n° 62 del 2017 (Scuola Secondaria)
- Legge 6 giugno 2020, n° 41 (Scuola Primaria)

La valutazione

- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida. È un processo continuo e cruciale che permette agli insegnanti e alla scuola di verificare la validità delle scelte didattiche operate.

La responsabilità della valutazione è un tratto essenziale della funzione docente è' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione, soprattutto nella scuola di base, assume una funzione formativa in quanto permette all'alunno di diventare consapevole dei processi di apprendimento e di essere supportato dagli insegnanti a migliorare i risultati scolastici.

La valutazione assume carattere di:

**COLLEGIALITÀ:** gli insegnanti di classe condividono gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere e concordano i criteri usati per valutare gli alunni.

**TRASPARENZA:** ogni docente chiarisce agli alunni e ai genitori i criteri di valutazione.

**OBIETTIVITÀ:** ogni insegnante si impegna a valutare in modo oggettivo le singole prove, in accordo con i criteri definiti dal collegio docenti.

Per ciascuna disciplina sono previste almeno due verifiche per quadrimestre e il voto conseguito dagli alunni dovrà essere comunicato ai genitori.

A queste prove ogni docente affiancherà altri tipi di valutazioni (test, interrogazioni, produzioni, nonché osservazioni sistematiche, ecc.) ritenute significative per la formulazione di un voto che rappresenterà il processo di apprendimento effettuato.

**TEMPESTIVITÀ:** le prove scritte vengono riportate corrette e valutate, di norma, entro 15 giorni dalla data di somministrazione.

## Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria

### Criteri di valutazione

A partire dall'anno scolastico 2008/09, nella Scuola Secondaria la valutazione degli apprendimenti degli alunni da essi acquisiti è espressa in decimi. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Collegio Docenti ha deliberato di considerare il 4 (quattro) come voto minimo negativo per la valutazione degli apprendimenti.

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>10 Eccellente</b>	Dimostra conoscenza ricca, organica e approfondita degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con completa consapevolezza e precisione le procedure. Padroneggia completamente le conoscenze e gli strumenti della materia.	Utilizza il proprio bagaglio di conoscenze, rielabora, interpreta e argomenta in modo personale e originale. Interagisce e comunica con un linguaggio ricco, vivace, creativo.
<b>9 Ottimo</b>	Dimostra conoscenza organica e approfondita degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con ottima consapevolezza e precisione le procedure. Padroneggia in maniera ottimale gli strumenti della materia.	Utilizza il proprio bagaglio di conoscenze, rielabora, interpreta, valuta in modo personale. Interagisce e comunica con un linguaggio ricco, vivace, creativo.
<b>8 Molto positivo</b>	Dimostra un buon livello di conoscenza degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con consapevolezza e precisione le procedure. Dimostra un buon utilizzo degli strumenti della materia.	Sa utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze. Opera analisi e sintesi esaurienti, effettua collegamenti interdisciplinari. Interagisce e comunica con proprietà e scioltezza.
<b>7 Positivo</b>	Dimostra conoscenze adeguate e significative degli argomenti.	Esegue, utilizza, comprende ed applica con discreta consapevolezza e sufficiente precisione le procedure.	Opera analisi e sintesi semplici e corrette. Interagisce e comunica con ordine e chiarezza.
<b>6 Adeguito</b>	Dimostra conoscenza essenziale degli argomenti.	Esegue, utilizza ed applica in maniera essenziale e non sempre precisa le procedure.	Utilizza con sufficiente correttezza i contenuti, opera semplici sintesi. Interagisce e comunica in modo comprensibile, a volte con poca precisione.
<b>5 Incerto</b>	Dimostra parziale conoscenza degli argomenti.	Esegue, utilizza ed applica in maniera limitata e con imprecisioni le procedure. Richiede istruzioni o supporto dell'adulto	Utilizza solo alcune conoscenze essenziali con scarsa consapevolezza. Si esprime in modo incerto, poco appropriato.
<b>4 Carente</b>	Le conoscenze degli argomenti risultano frammentarie e poco significative.	Esegue, utilizza ed applica in maniera lacunosa e con forti imprecisioni le procedure. Dipende costantemente dall'aiuto e dal supporto dell'adulto.	Utilizza in modo confuso e discontinuo alcune conoscenze. Si esprime in modo stentato e scorretto.

## Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria

### Criteri di valutazione

Dall'anno scolastico in corso, con riferimento alla Legge del 6 giugno 2020 n° 41 e successiva OM n°172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di

studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento:

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

- l'**autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	DIMENSIONI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### Tempi di somministrazione Valutazione iniziale

Nel primo periodo dell'anno scolastico si svolgono in tutte le classi le prove di ingresso per la rilevazione della situazione di partenza.

La rilevazione avviene secondo criteri concordati tra docenti per materia; per gli alunni delle classi prime, la valutazione di queste prove seguirà indicazioni diverse rispetto alla normale valutazione secondo accordi appositamente definiti.

I risultati delle prove d'ingresso saranno utilizzati dai docenti per la suddivisione degli alunni in 5 fasce di livello al fine di predisporre la programmazione educativa e didattica.

### Valutazione in itinere

La valutazione degli apprendimenti si effettua attraverso prove oggettive. Esse mirano a verificare periodicamente l'avvenuta acquisizione dei contenuti da parte degli alunni e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione didattica.

A conclusione di una o più lezioni, la normale attività didattica può prevedere anche l'uso di brevi verifiche realizzate con modalità diverse (scritte, orali, grafiche, pratiche...) su quanto è appena stato svolto: la correzione o auto correzione avviene subito o comunque entro brevissimo tempo.

Con questo tipo di prove si controllano e si incentivano la capacità di ascolto, di attenzione, di memoria e gli insegnanti ricavano dalle prove indicazioni significative sul lavoro svolto.

Tali prove, pur non potendo venire considerate come prove di verifica scritte né come interrogazioni, rientrano a pieno titolo tra le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento.

Per le operazioni di verifica, in tutti gli insegnamenti per la scuola primaria e tutte discipline per la scuola secondaria sono previsti almeno 2 momenti per ogni quadrimestre e per ogni alunno destinati alla verifica sistematica della produzione orale. Nelle seguenti materie: italiano, matematica e, per la scuola secondaria lingue straniere, gli insegnanti assegneranno una verifica scritta al mese a partire da ottobre.

Di norma è prevista non più di una verifica nello stesso giorno.

I compiti scritti sono conservati in aula (scuola primaria) o in sala insegnanti (scuola secondaria), in spazi appositamente designati.

### Osservazioni sistematiche

Le osservazioni sistematiche condotte da ciascun docente e annotate nel registro personale, contribuiscono a chiarire il processo formativo dell'alunno e sono pertanto parte integrante della valutazione.

Ogni insegnante riporta in sede di team o di Consiglio di Classe le sue osservazioni sistematiche relative agli alunni e le confronta con quelle dei colleghi, al fine di concordare una valutazione collegiale coerente e completa.

### Modalità di comunicazione con la famiglia

I risultati delle verifiche vengono comunicati alle famiglie, per la opportuna presa visione, tramite libretto personale o tramite registro elettronico.

Alla scuola secondaria i giudizi sintetici sulle prove sono articolati sulla scala decimale concordata.

Poiché la valutazione vuole favorire la riflessione dell'alunno, rendendolo consapevole del suo modo di procedere e intervenendo con suggerimenti per migliorare il metodo di studio, il voto nelle prove scritte può essere accompagnato da una spiegazione orale o scritta che indichi pregi e/o difetti del lavoro svolto.

I genitori degli alunni della scuola secondaria hanno accesso al registro elettronico e possono controllare da casa le assenze e i voti dei propri figli, visualizzare l'argomento delle lezioni e i compiti per casa, prenotare i colloqui con i docenti.

## Valutazione del comportamento

### Scuola primaria

Nella scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente ovvero dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, formulato secondo i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti (DL n° 62 del 2017, art. 1 comma 3).

La scuola ha adottato i seguenti indicatori di valutazione del comportamento:

- Comportamento
- Partecipazione

- Relazione
- Autonomia

### Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola Secondaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, formulato secondo i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

La scuola ha adottato i seguenti indicatori di valutazione del comportamento:

- Rispetto delle regole civiche
- Rispetto di sé, degli altri, delle cose
- Autonomia e responsabilità
- Partecipazione e collaborazione e interazione

### Valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La scuola ha adottato i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento
- Metodo di studio
- Spirito di iniziativa (e imprenditorialità)

### Valutazione di fine anno

#### Criteri di ammissione alla classe successiva scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, anche nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti di classe possono deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di primo grado solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, seguendo i criteri definiti nei paragrafi successivi.

#### Criteri di ammissione alla classe successiva scuola secondaria

Al fine di garantire omogeneità di scelta in tutti i Consigli di classe dell'Istituto il Collegio Docenti ha deliberato, a titolo orientativo e comunque tale da non pregiudicare la libertà di giudizio e valutazione di ogni Consiglio di classe, i seguenti criteri per la promozione e non promozione.

Gli insegnanti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri stabiliti dal D.L. 297 del 1994.

L'art. 6 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 stabilisce:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Consiglio di classe procederà secondo il seguente ordine:

1. Validazione anno scolastico
2. Proposta del voto della materia
3. Approvazione dei voti degli apprendimenti
4. Delibera dell'ammissione se i voti sono tutti sufficienti
5. Delibera dell'ammissione dell'alunno che presenta voti inferiori a sei decimi in una o più discipline seguendo i criteri riportati nel paragrafo seguente. Il voto nelle discipline con una valutazione inferiore a 6/10 verrà riportato sul documento di valutazione.
6. Delibera, seguendo i criteri stabili nei paragrafi seguenti, della non ammissione alla classe successiva dell'alunno che riporta più voti inferiori a sei decimi, con decisione assunta all'unanimità o, se non c'è accordo, a maggioranza, con adeguata motivazione.  
In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

### Validazione dell'anno scolastico

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004.

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 1023 ore come definito dall'art. 4 della legge 89/2009. Il seguente prospetto, definisce il monte ore annuo e il limite di ore di assenza non superabile ai fini della validità dell'anno scolastico in relazione all'avvalersi dell'insegnamento di Regione cattolica o attività alternative con uscita dalla scuola.

con IRC o attività alternative			senza IRC / opzione: uscita dalla scuola		
monte ore annuo	25% assenze	monte ore validità a.s.	monte ore annuo	25% assenze	monte ore validità a.s.
1023	256	767	990	248	742

### Deroghe in casi eccezionali

Scuola Secondaria - DPR n°122/2009 art. 2, comma 10.

“Nella Scuola Secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta (...) ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di accedere alla valutazione stessa...”

Il collegio dei docenti ha deliberato per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

### Ammissione con alcune insufficienze e non ammissione

#### Linee guida

Nei confronti degli alunni che presentino insufficienze in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza incolumabile nella preparazione complessiva, il team docenti della scuola Primaria e Consiglio di Classe della scuola Secondaria procedono ad una valutazione che tenga conto:

- a. della comparazione tra la situazione iniziale e quella finale
- b. dei risultati degli interventi educativi, didattici e di recupero messi in atto dagli insegnanti

- c. della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di recuperare i contenuti propri delle discipline durante il periodo estivo (supporto della famiglia) e nella prima fase dell'anno scolastico successivo
- d. dell'alunno che abbia già una ripetenza: in tal caso il Consiglio di classe ritiene di ammettere di norma alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- e. Dei criteri e parametri per la non ammissione di seguito riportati.

Prima di assumere la decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato va sempre accertato:

- a. che le lacune siano a livello gravissimo e siano numerose, tali da tale da determinare l'impossibilità per l'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e l'impossibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
- b. che le insufficienze siano nelle discipline difficilmente recuperabili con lo studio personale o con un sostegno in accordo con la famiglia da attuare durante il periodo estivo;
- c. che la famiglia sia sempre stata informata della grave situazione del figlio;
- d. che durante l'anno scolastico l'alunno sia stato inserito in attività di recupero;
- e. che gli alunni con diagnosi DSA o ADHD siano stati seguiti come stabilito dal PDP e sia stato permesso loro di utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi previsti;
- f. che i docenti di classe abbiano monitorato attentamente le difficoltà incontrate dall'alunno e abbiano proposto, condiviso e verificato gli interventi sul comportamento;
- g. nel caso di non ammissione, che si presuma che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà;
- h. (Per la scuola Primaria) per gli alunni in situazione di svantaggio o problematiche segnalate o seguite da esperti esterni, si deve acquisire il parere di tali esperti per completare la valutazione e decidere l'eventuale non ammissione;
- i. (Per la scuola Secondaria) il Consiglio di classe, per la validazione dell'anno scolastico, potrà applicare i criteri in deroga deliberati dal Collegio.

## Documenti di valutazione

### Per la scuola primaria

Sono previsti 2 periodi al termine dei quali verrà consegnata la scheda personale che riporta la valutazione degli apprendimenti.

### Per la scuola secondaria

Oltre alla Scheda personale che riporta la valutazione degli apprendimenti alla fine del I periodo e del II periodo, il Collegio Docenti, ha deliberato l'adozione di una lettera infra-quadrimestrale per gli alunni che presentano una situazione di insufficienza in più discipline o di gravità dal punto di vista comportamentale.

## Certificazione delle competenze

Oltre ai tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, si affianca la didattica per competenze che sta diventando protagonista nei sistemi formativi e scolastici del panorama internazionale.

Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali e vanno intese come una capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Per valutare le competenze è necessario fare ricorso a prove autentiche, cioè nel richiedere allo studente di risolvere una situazione riconducibile ad un contesto reale utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.

Il nostro istituto ha deciso di svolgere una prova autentica per materia, o pluridisciplinare, nell'arco dell'anno scolastico, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, con modalità che verranno definite annualmente dagli organi competenti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciato alla famiglia il documento di certificazione delle competenze. I principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze.

Alla tradizionale funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno.

Le competenze sono valutate per livelli rappresentati da lettere:

<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### Giudizio orientativo

Nella scuola secondaria di primo grado, il Consiglio delle classi terze formula un giudizio orientativo che indirizza l'alunno alla scelta del successivo grado di istruzione.

### Ammissione all'esame di stato del primo ciclo

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, può essere deliberata dal consiglio di classe con gli stessi criteri sopra riportati per la non ammissione alla classe successiva.

### Esame di stato conclusivo del 1° ciclo

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

1. prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
3. prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La traccia è predisposta con riferimento alle seguenti tipologie

- a) Testo narrativo o descrittivo
- b) Testo argomentativo
- c) Comprensione e sintesi di un testo

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali.

Le tracce si riferiscono alle seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste
- b) Quesiti a risposta aperta

La prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce I, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- a) Questionario di comprensione di un testo
- b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c) Elaborazione di un dialogo
- d) Lettera o email personale
- e) Sintesi di un testo

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media, eventualmente anche con frazione decimale, dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

### **Lode**

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### La scuola dell'inclusione

Una scuola inclusiva deve sempre "promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri". Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO suggeriscono che: "La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. ... Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell' "educazione di tutti i bambini della loro comunità".

L'Italia, a differenza degli altri Paesi europei, può vantare un'esperienza di ormai 30 anni di integrazione scolastica degli alunni con disabilità nella scuola ordinaria, a partire dalla prima legge datata 1971 (118/71 art.28), fino ad arrivare alla Legge Quadro 104 del 1992.

Oggi il termine "integrazione" scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine "inclusione" come suggerisce la CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

L'Integrazione indicava una prassi compensatoria e si riferiva esclusivamente all'ambito educativo, guardando al singolo ed intervenendo prima sul soggetto. L'Inclusione invece è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica, guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, intervenendo prima sul contesto, poi sul soggetto.

L'inclusione scolastica ha conosciuto fasi importanti nella storia della scuola e degli ordinamenti in Italia: dalla situazione originaria di esclusione da qualsiasi intervento educativo, alla separazione in scuole speciali, all'inserimento e all'integrazione nella scuola di tutti, secondo approcci sempre più aperti alla cura educativa di bisogni differenti, alle "integrazioni" al plurale di tutte le diversità.



Una scuola per tutti è quindi quella che combatte l'esclusione: una vita scolastica vissuta ai margini, che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità; dove l'individualità è fatta di "differenze": una scuola è inclusiva quando essa vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità.



La **diversità**, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una **risorsa** e una **ricchezza**, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi **bisogni "speciali"**. L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola.

Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità. Per attuare quanto sopra menzionato, la scuola si avvale del **Piano per l'Inclusione (PI)**; questo permette di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

## Piano per l'Inclusione

L'Istituto Comprensivo elabora il Piano per l'Inclusione a sostegno degli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento, causate da disabilità, da disturbi evolutivi o da uno svantaggio di tipo sociale e culturale.

Attraverso l'attenta rilevazione dei bisogni specifici degli alunni, la scuola fissa degli obiettivi programmatici per l'integrazione e stabilisce strategie di intervento personalizzato al fine di sostenere il processo di apprendimento e dare piena realizzazione al diritto allo studio.

### Alunni con bisogni specifici di apprendimento: DSA

Con l'entrata in vigore della Legge n° 170, 8 ottobre 2010, gli alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), che si manifesta nelle forme di DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA e DISCALCULIA, sono diventati soggetti destinatari di interventi particolari da parte delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado.

La diagnosi, attestante il grado di disturbo specifico, dovrà essere rilasciata da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale o da "strutture accreditate" (ai sensi della Legge Regionale del Veneto n° 22 del 2002 e dell'Accordo Stato Regione del 25 luglio 2012) e presentata alla scuola dai genitori dell'alunno.

Gli insegnanti, in sede collegiale, predispongono il Piano Didattico Personalizzato al fine di concordare misure coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi dell'alunno e supportare così il suo processo di apprendimento. Vengono inoltre indicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi da mettere in atto per facilitare l'acquisizione degli obiettivi didattici, nonché i criteri per la valutazione periodica e finale dell'alunno DSA.

Il Piano Didattico Personalizzato deve essere sottoscritto dai docenti e dai genitori dell'alunno, per garantire la massima collaborazione scuola-famiglia e favorire il successo formativo, nell'ambito di una consapevole accettazione delle proprie specificità.

## Screening per DSA

Le scuole primarie hanno aderito allo screening con l'obiettivo di evidenziare i fattori di rischio che potrebbero essere predittivi di un disturbo specifico di apprendimento.

## Valutazione abilità di base

Per tutte le classi della scuola primaria sono state programmate delle prove atte a individuare precocemente le eventuali difficoltà negli apprendimenti degli alunni, segnalarli ai servizi in tempi brevi e avviare una didattica il più possibile compensativa e personalizzata per tutti.

Attività previste:

- Somministrazione di prove di lettura MT (per le classi seconde)
- dettati per tutte le classi coinvolte
- avvio di attività di potenziamento per gli alunni in difficoltà
- somministrazione di un re-test alla fine del potenziamento solo per gli alunni in difficoltà

## Alunni con bisogni speciali: BES

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale del 6 maggio 2013 definiscono come Bisogni Educativi Speciali gli alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-culturale, derivanti anche dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana, o che manifestano disturbi evolutivi specifici, clinicamente fondati.

Nei riguardi di questi alunni, vengono concordate, a livello collegiale, azioni di supporto attraverso un intervento didattico individualizzato e l'attivazione di percorsi personalizzati al fine di sostenere il processo di apprendimento e contrastare la dispersione scolastica.

**GLI** (Gruppo di lavoro per l'inclusione) (ex Gruppo di studio e di lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica – art. 15, punto 2 L.104/92).

Il GLI ha il compito di promuovere e coordinare i progetti e le iniziative educativo - culturali, messe in atto dalla Scuola per favorire l'inclusione e di verificare il lavoro svolto.

Nel GLI si collabora alla stesura e alla condivisione del Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.

Le riunioni sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

COMPONENTI:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- Docente "Funzione Strumentale" per l'integrazione degli alunni con disabilità;
- Docente "Funzione Strumentale" per gli alunni DSA e BES;
- Rappresentante / Rappresentanti dei Docenti di sostegno;
- Rappresentante / Rappresentanti dei Docenti curricolari;
- Operatori delle ASL o responsabile delegato;
- Rappresentante del Comune (assessore alle politiche della scuola);
- Rappresentante del Consiglio di Istituto;
- Rappresentanti dei genitori degli alunni in situazione di handicap;
- Rappresentanti dei genitori degli alunni con DSA, BES;
- Il Gruppo può essere integrato con rappresentanti di altri Enti in funzione del problema da trattare.

## Azioni scuola – servizi

Il **Gruppo Interistituzionale Disturbi di Comportamento**, istituito dall'ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza, ha il compito di identificare linee comuni e strumenti condivisi tra la scuola e i servizi, con la finalità di promuovere un intervento formativo efficace e rispettoso per gli alunni con difficoltà di autoregolazione comportamentale e con disturbi di comportamento.

A tal fine il nostro Istituto appoggia appieno il Piano di Azioni Preventive Educativo – Didattiche opportunamente redatto:

## Azioni preventive educativo didattiche di intervento a scuola per alunni con disturbi del comportamento

Accordo di programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità per la provincia di Vicenza.

### Premessa

Il contesto scolastico è certamente uno degli ambiti, oltre a quello familiare, in cui le caratteristiche del bambino o ragazzo con difficoltà di autoregolazione comportamentale o disturbi di comportamento si manifestano in modo più evidente e con maggiore frequenza.

Accade così che questi alunni siano fonte di preoccupazione per gli operatori scolastici, impegnati a valutare ogni giorno quali atteggiamenti adottare per gestire il loro comportamento.

La letteratura evidenzia che la gravità e la persistenza delle difficoltà e dei disturbi di comportamento risentono notevolmente di variabili ambientali (ad esempio il modo in cui il bambino o ragazzo si sente accettato e aiutato, Barkley, 1997.)

Quindi, il diverso atteggiamento che gli adulti assumono ha un forte impatto sulla modificazione del comportamento. Si ritiene che i predittori per migliorare gli esiti del disturbo in età pre-adolescenziale e adolescenziale siano un ambiente accogliente, prevedibile e coerente e il rapporto positivo che gli operatori scolastici sono riusciti a instaurare con l'alunno durante gli anni della scuola dell'obbligo (Taylor et al., 1996).

Per questi motivi si è ritenuto fondamentale fornire delle indicazioni organizzative, metodologiche e didattiche utili a creare un ambiente scolastico positivo e formativo evidenziando l'importanza di avvalersi costantemente dei seguenti strumenti:

- l'osservazione e la valutazione delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno che ne permettono l'approfondita conoscenza;
- la progettazione di obiettivi didattici ed educativi e di metodologie realizzabili, chiare, definite e condivise con l'equipe specialistica e con il Team/Consiglio di classe;
- la verifica periodica degli obiettivi e delle metodologie utilizzate;
- la documentazione scritta dei progetti educativi (PEI, PDP BES);
- l'aggiornamento e la formazione costanti al fine di migliorare la propria competenza professionale;
- un'azione di rete anche con le famiglie e i Servizi per aumentare la coerenza e l'organicità degli interventi progettati.

### Indicazioni Organizzative

Il Dirigente Scolastico o suo Delegato:

- raccoglie presso le scuole di provenienza i dati informativi degli alunni nuovi iscritti;
  - contatta le famiglie, e previo loro consenso, i docenti delle scuole dimissionarie e i Servizi per raccogliere ulteriori informazioni sugli alunni con particolari problematiche;
  - forma le classi iniziali ponendo particolare attenzione ai seguenti criteri:
    - numero di alunni;
    - equa distribuzione tra maschi e femmine;
    - livello delle competenze;
    - presenza di alunni stranieri;
    - equa distribuzione in base alla provenienza;
    - equa distribuzione nelle classi degli alunni con difficoltà o disturbi comportamentali;
- acquisisce la documentazione clinica e non degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (L.104/92, L. 170/10, Direttiva 2012 e Circolare BES 2013);
- individua docenti con competenze pedagogiche e didattiche, particolarmente attenti alle problematiche inerenti agli alunni con difficoltà o disturbi di comportamento;
- promuove costante formazione specifica a tutto il personale docente e non docente;
- individua con il Responsabile della sicurezza la locazione delle classi più idonee e sicure per accogliere alunni con disturbi comportamentali gravi;

- individua il personale ATA con particolari competenze e attenzione per gli alunni con disturbi comportamentali gravi che collaboreranno con i docenti.

## Indicazioni metodologiche e didattiche

### Strutturazione spazi e tempi

#### Classe e laboratori

Disporre, possibilmente, i banchi in modo che l'insegnante possa passare frequentemente in mezzo ad essi per monitorare e incentivare il grado di attenzione e di partecipazione dell'alunno e stabilire facilmente con lui un contatto oculare o fisico.

Individuare degli spazi appositamente dedicati all'interno/esterno della classe ai quali l'alunno possa ricorrere nei momenti di stanchezza o di maggiore instabilità.

Predisporre un ambiente ordinato ed essenziale, con stimoli contenuti, ma significativi, evitando di collocare l'alunno in una zona completamente priva di stimolazioni che potrebbe aumentare l'iperattività nella ricerca di situazioni nuove o comunque interessanti.

Controllare le fonti di distrazione all'interno della classe/laboratori evitando di far sedere l'alunno vicino alla finestra, al cestino, ad altri compagni molto vivaci o ad oggetti molto distraenti.

#### Palestra

Esplicitare preventivamente, anche con supporti visivi scritti, le regole nella gestione degli spazi dello spogliatoio e dei propri indumenti.

Disporre gli alunni seduti su di una linea o in cerchio per l'appello e per la prima consegna, procedendo nello stesso modo per le successive spiegazioni delle attività.

Prevedere un'attività di chiusura per favorire la concentrazione all'attività di classe successiva (es. rilassamento, revisione dell'attività svolta, ecc.).

#### Transito degli alunni da un ambiente all'altro

- o Esplicitare preventivamente, anche con supporti visivi scritti, le regole degli spostamenti.
- o Organizzare gli spostamenti in fila per due stabilendo a priori l'ordine e gli abbinamenti.

#### Ricreazione

- o *Spazio esterno/interno*
- Predisporre una mirata, ma discreta sorveglianza, per incrementare la prevenzione di problematiche comportamentali.
- Predisporre uno spazio organizzato dove svolgere attività ludiche in piccolo gruppo.
- Suddividere gli spazi ricreativi in base all'età.
- Prevedere, possibilmente, nel corso della mattinata 2-3 pause più brevi (10-15 minuti) piuttosto che una ricreazione unica lunga.

#### Uscite didattiche di istruzione

- o Raccogliere informazioni sulle caratteristiche dei luoghi e dei tempi dell'uscita.
- o Valutare convenienti abbinamenti con altre classi.
- o Preparare l'alunno anticipandogli le varie fasi dell'uscita didattica.
- o Prevedere l'eventuale presenza di un adulto con funzione di supporto.
- o Attivare maggiore controllo nei tempi destrutturati. In tutte queste situazioni, prevedere comunque feedback frequenti, immediati e chiari al bambino/ragazzo anche con sistemi di rinforzo. Strategie e tecniche

#### Indicazioni educative e didattiche per la sezione/classe

- o Favorire un buon clima di classe e di collaborazione evitando situazioni di competizione.
- o Sensibilizzare la classe alle diversità come risorsa e accettazione dell'altro.
- o Valorizzare il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- o Promuovere l'autonomia personale e sociale.
- o Valorizzare le abilità e gli interessi dei singoli alunni (punti di forza).
- o Introdurre delle routine scolastiche quotidiane (di entrata, di uscita dall'aula, ecc.).
- o Condividere con la classe regole sociali di convivenza e dei sistemi di rinforzo.
- o Definire dei compiti sociali con turnazione (consegnare/raccogliere materiali, accendere/spegnere la LIM, ecc.).
- o Promuovere l'attività di autovalutazione e di autoregolazione emozionale, aiutando gli alunni ad esprimere una serie di risposte alternative.
- o Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza.

- o Privilegiare nelle attività le tecniche di Cooperative Learning, del Role Play e del Peer Tutoring.
- o Utilizzare tempi di lavoro brevi o con piccole pause.
- o Parlare agli alunni modulando il tono della voce.
- o Rendere le lezioni stimolanti e con elementi di novità introdotti in modo graduale e sempre collegati con il compito (le prestazioni degli alunni con difficoltà e disturbi di comportamento peggiorano quando i compiti diventano ripetitivi).
- o Anticipare l'argomento che si andrà a trattare.
- o Organizzare l'attività didattica dividendola in sotto obiettivi esplicitati anche all'allievo, che riceve feedback periodici sugli stessi.
- o Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito.
- o Rendere visivo il tempo da dedicare alle attività (tabelle settimanali, giornalieri, timer, clessidre, ecc.), guidando inizialmente l'allievo ad una corretta distribuzione del tempo tra i vari step del compito.
- o Alternare momenti di insegnamento frontale ad attività laboratoriale (privilegiando forme di lavoro a coppie o a piccolo gruppo piuttosto che situazione di grande gruppo o a classi aperte).
- o Scrivere alla lavagna in modo ordinato chiaro e comprensibile.
- o Chiarire o semplificare le consegne scritte sottolineando o evidenziando le parti più significative.
- o Aiutare gli alunni a ricercare collegamenti tra le proprie conoscenze e la disciplina stessa, anche avvalendosi di mappe concettuali o altri schemi che evidenzino i collegamenti tra i vari nodi.
- o Utilizzare testi o informazioni ad alta leggibilità.
- o Promuovere la comprensione del testo, definendo insieme i livelli e le informazioni più significative, i concetti chiave e gli elementi paratestuali del testo (carattere grafico, immagini, schemi, ecc.).
- o Promuovere i processi meta cognitivi aiutando gli alunni a verbalizzare le procedure utilizzate.
- o Promuovere strategie guidate di revisione del testo, anche con azione di modello iniziale da parte dell'insegnante.

#### **Indicazioni educative e didattiche per l'alunno con difficoltà o disturbo di comportamento**

- o Favorire la comunicazione con la famiglia per uno scambio costruttivo di informazioni.
- o Individuare obiettivi prioritari d'intervento.
- o Ricordare giornalmente all'alunno gli obiettivi concordati anche con supporti visivi.
- o Utilizzare le tecniche del Contratto Educativo e/o della Token Economy.
- o Privilegiare i rinforzi positivi, con valore informativo, piuttosto che punizioni (punizioni troppo severe, le note scritte o le sospensioni non modificano il comportamento).
- o Cambiare i rinforzi quando questi perdono di efficacia per un effetto di saturazione (generalmente nell'arco di 3-4 settimane).
- o Sottolineare comportamenti adeguati dell'alunno attraverso esplicite gratificazioni anche di fronte alla classe.
- o Pianificare momenti di scarico della tensione e di socializzazione (evitando la privazione dell'intervallo e dell'attività in palestra).
- o Interagire spesso con l'alunno in modo verbale e non verbale.
- o Durante la lezione ricercare feedback da parte dell'alunno.
- o Dare all'alunno uno strumento personalizzato da utilizzare per richiedere l'attenzione dell'insegnante (ad esempio un cartoncino colorato con una scritta o un segnale convenzionale deciso con l'insegnante). o Aiutare l'alunno a gestire autonomamente il proprio materiale (lasciare qualche minuto per ordinare il proprio materiale; stimolare e suggerire l'applicazione di strategie operative), anche attraverso schemi-guida, diagrammi di flusso semplificati, ecc.
- o Prevedere tecniche condivise di gestione delle contingenze.
- o Utilizzare training di alfabetizzazione socio-emozionale e di abilità comunicative, il Peer Tutoring ed altre tecniche relazionali (sociogramma, circle-time, ecc.).

Curare con particolare attenzione l'assegnazione dei compiti per casa evitando, ad esempio, di assegnarli negli ultimi momenti della lezione quando l'allievo è più stanco e distraibile; è bene considerare i compiti come occasione di autonomia nello studio, piuttosto che focalizzarsi sulla loro accuratezza.

### **Integrazione alunni stranieri**

I ragazzi con cittadinanza non italiana, anche se in posizione non regolare, hanno diritto all'istruzione alle stesse condizioni degli alunni italiani.

Allo stesso modo hanno l'obbligo di iscriversi e frequentare le scuole statali o paritarie e hanno, pertanto, il dovere di conformarsi in tutto alle disposizioni nazionali in materia di istruzione.

La loro iscrizione a scuola può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

L'art. 45 del Regolamento sull'immigrazione (DPR 394/1999) fornisce criteri e indicazioni per l'iscrizione e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana, rimettendo al Consiglio di Circolo/Istituto e al Collegio dei docenti la responsabilità per un corretto inserimento che tenga conto dell'età, dei livelli di competenze e della scolarizzazione pregressa dell'alunno straniero. L'istituto inoltre tiene conto delle apposite linee guida che il Ministero ha emanato con lo scopo di individuare alcuni punti fermi sul piano normativo e di dare alcuni suggerimenti di carattere organizzativo e didattico al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa, ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro responsabilità in materia, nel quadro della legislazione vigente.

L'Istituto comprensivo accoglie 61 alunni stranieri di 18 nazionalità diverse.

Suddivisione degli alunni nei tre plessi:

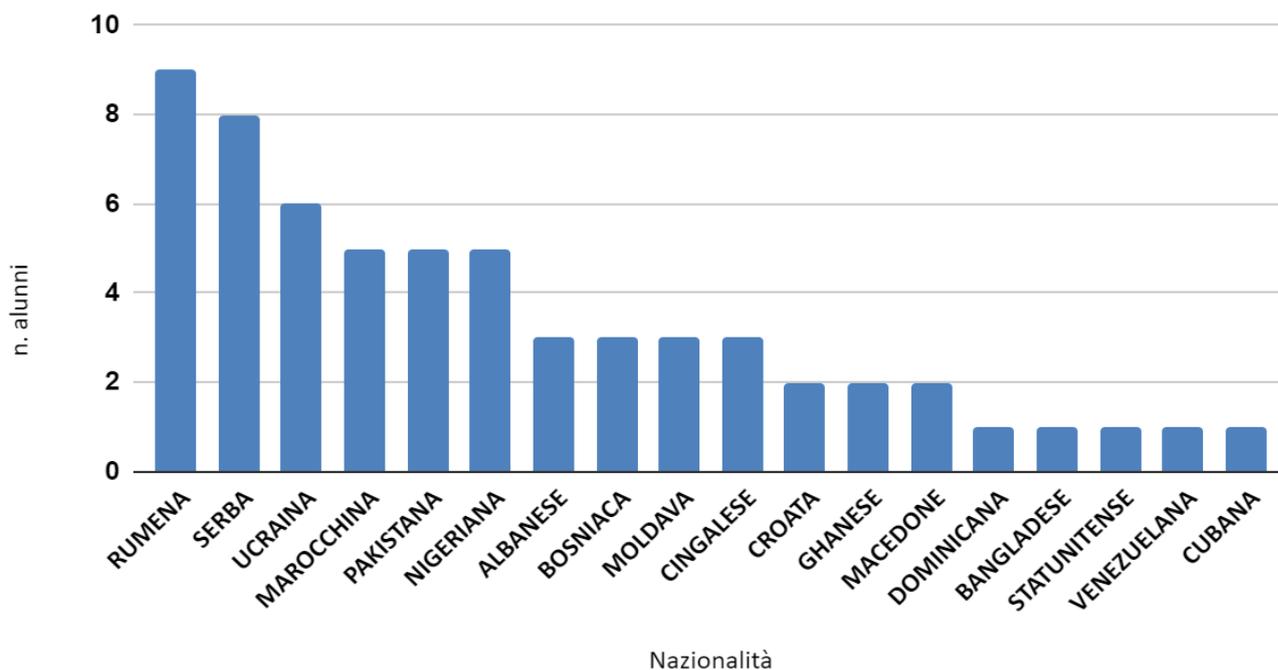
n. 19 presso la scuola primaria di Isola

n. 18 presso la scuola primaria di Castelnuovo

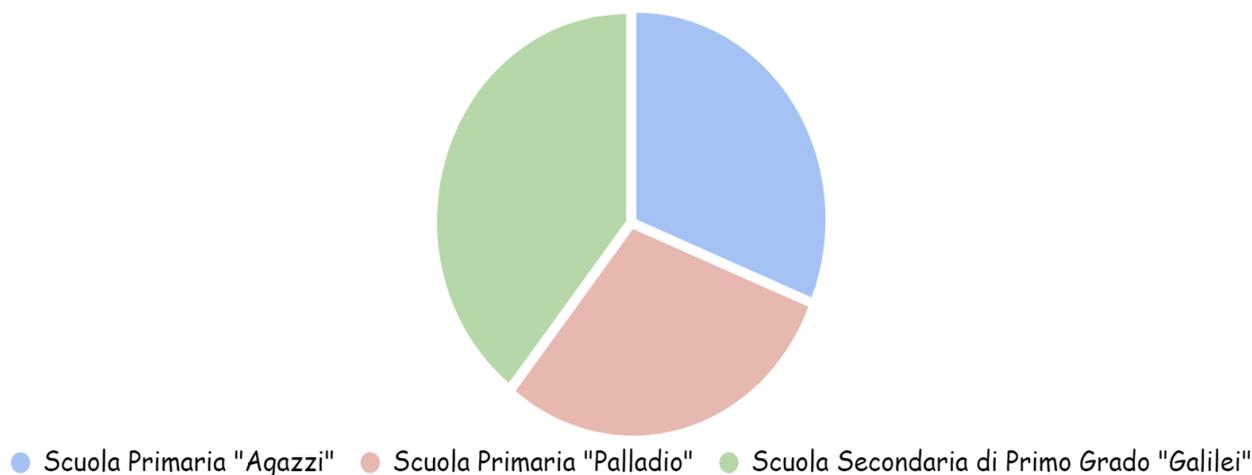
n. 24 presso la scuola secondaria di I° grado

Provenienza degli alunni stranieri:

## Nazionalità di provenienza



## Distribuzione nei plessi



L'Istituto partecipa alla rete "Arcobaleno" costituita da alcuni istituti comprensivi del vicentino per definire un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Il protocollo di accoglienza è uno strumento di lavoro deliberato dal collegio docenti e definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

### TAPPE DELL'ACCOGLIENZA

- Iscrizione
- Colloqui con la famiglia
- Colloqui con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze
- Assegnazione alla classe.
- Inserimento in classe. Gli alunni verranno avviati a una prima alfabetizzazione o ad una azione di consolidamento se l'alunno non è al primo inserimento.
- Monitoraggio dell'integrazione

L' Istituto predispone ormai da anni interventi di aiuto a favore degli alunni stranieri, coordinando le risorse esterne ed interne di cui dispone, per facilitare i processi di prima alfabetizzazione e di recupero della strumentalità di base degli alunni stessi. L'Istituto ha usufruito di fondi comunali, destinati ad interventi di educatori linguistici e mediatori culturali, e di fondi regionali destinati a progetti con utilizzo di personale interno alla scuola. Tali fondi negli ultimi 4 anni hanno tuttavia subito un costante decremento, ed attualmente permettono di effettuare pochi e brevi interventi solo per i casi più bisognosi.

L'utilizzo delle risorse interne è inoltre legato alle ore di contemporaneità degli insegnanti o ad ore di servizio destinate al completamento d'orario (scuola secondaria di 1° grado), mentre l'utilizzo dei mediatori culturali (risorsa esterna) è prioritariamente destinato all'accoglienza e integrazione degli alunni nei primi giorni di scuola.

## Orientamento

Il progetto di orientamento è articolato sui tre anni della scuola secondaria e da quest'anno coinvolge le classi quinte della scuola primaria.

Le attività di questo progetto garantiscono il diritto agli studenti di fare scelte in sintonia con le proprie propensioni e con le possibilità offerte dal mondo educativo, sociale e lavorativo.

Osservando i mutamenti della società che ci circonda e interpretando le domande delle famiglie si deve andare sempre più verso un orientamento inteso come un processo continuo che segue la crescita degli alunni che a questa età possono essere messi in grado di:

- Identificare i loro interessi, le loro capacità, le loro competenze e attitudini
- Capire le opportunità che hanno a disposizione
- Saper prendere decisioni in modo responsabile
- Progettare e realizzare quanto elaborato

La scuola concepisce l'orientamento come un lungo processo formativo intrecciato ai percorsi didattici in modo da mettere in condizione i nostri ragazzi di progettare il loro futuro per partecipare in modo attivo alla vita sociale.

In questo contesto sociale in continuo mutamento i nostri studenti dovranno:

- Saper apprendere in modo differente (imparare ad imparare)
- Essere autonomi e responsabili nel loro progetto di apprendimento (imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità)
- Preparare con serietà e tempestività le loro scelte (spirito di iniziativa ed imprenditorialità)

Nella consapevolezza che l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, il nostro intento è di offrire interventi coerenti con i bisogni dei ragazzi coinvolgendo in modo attivo le famiglie.

L'istituto ha una figura strumentale per l'orientamento e una commissione. La figura strumentale mantiene costantemente i rapporti con le reti di orientamento di Schio e Vicenza e con le scuole secondarie di secondo grado e diffonde le informazioni alle famiglie, ai ragazzi e agli insegnanti. Gli insegnanti partecipano ogni anno a iniziative formative sui temi dell'orientamento e a incontri di conoscenza delle scuole di secondo grado. La commissione propone attività formative integrate nel piano didattico della classe e fa in modo che i ragazzi siano accompagnati in modo personale alla scelta.

Il **Progetto Orientamento** si sviluppa nell'arco del triennio:

ORIENTAMENTO	
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola secondaria
<b>Competenze ed aree di potenziamento</b>	Competenze imprenditoriali Competenze personali, sociali e di apprendimento Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale
<b>Obiettivi</b>	Guidare gli alunni alla conoscenza di sé, imparando a valutare e migliorare i propri interessi, attitudini, abilità, competenze, potenzialità, gusti, disponibilità alla collaborazione e il rapporto con la scuola. Far maturare nei ragazzi la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo e responsabile il proprio futuro. Fornire informazioni sul sistema scolastico, i vari percorsi formativi e professionali, l'offerta formativa del nostro territorio. Facilitare il successo scolastico e formativo degli alunni in uscita e prevenire la dispersione e l'abbandono. Offrire stimoli, in particolare alle alunne e le studentesse, ad una riflessione sulle proprie capacità e sui propri interessi, superando gli stereotipi di genere.

<b>Attività previste</b>	<p>SCUOLA PRIMARIA: progetto STEM (offre l'opportunità di considerare nuovi scenari di realtà in ambito scientifico e tecnologico e di conseguenza nuovi percorsi di studio e lavoro): 3 incontri in formato video della durata di circa mezz'ora ciascuno, sul tema delle esplorazioni nello spazio.</p> <p>CLASSI SECONDE: a partire da marzo attività sulla conoscenza di sé, sui propri stili di apprendimento. Presentazione del sistema scolastico italiano e delle opportunità offerte dalle reti di orientamento.</p> <p>Progetto STEM (riflessione sulle proprie capacità e sui propri interessi, superando gli stereotipi di genere): due incontri con una psicologa e con una professionista</p> <p>CLASSI TERZE: attività di conoscenza di sé e delle diverse scuole superiori. Partecipazione al web show de "Il talento porta lontano" organizzato da Confindustria.</p> <p>Presentazione del progetto orientamento ai genitori durante una riunione in presenza, il giorno delle assemblee di classe.</p> <p>Aggiornamento continuo, attraverso la classroom dedicata, delle iniziative delle reti di orientamento e delle singole scuole.</p> <p>Laboratori orientanti, presso la sede della nostra scuola, offerti da alcuni CFP di Vicenza.</p> <p>Elaborazione e consegna del consiglio orientativo.</p> <p>Attenzione particolare agli alunni con disabilità, DSA e BES.</p> <p>Monitoraggio delle iscrizioni.</p>
--------------------------	--

## Continuità ed accoglienza

L'istituto ha una figura strumentale e una commissione che si occupa di continuità. Compito primario della commissione consiste nel creare le condizioni affinché nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si riesca a formare classi omogenee tra di loro e che il cambio di ambiente avvenga nel modo più sereno possibile per i ragazzi.

<b>CONTINUITÀ ED ACCOGLIENZA</b>	
Classi coinvolte	Classi prime e quinte primaria, Classi seconde secondaria Bambini dell'ultimo anno scuola dell'infanzia

<p>Competenze ed aree di potenziamento</p>	<p>Competenze alfabetiche funzionali</p> <p>Competenze imprenditoriali</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Promuovere un passaggio sereno negli alunni delle classi ponte.</li> <li>● Organizzare momenti di conoscenza tra alunni dei diversi ordini di scuola.</li> <li>● Favorire la conoscenza degli aspetti organizzativi del successivo ordine di scuola (tipo di attività svolte, insegnanti, spazi e laboratori, eventi da realizzare in corso d'anno.</li> <li>● Ottimizzare il passaggio delle informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.</li> </ul>
<p>Attività previste</p>	<p><b>Passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria.</b></p> <p>Quasi tutti gli alunni della primaria provengono dalle due scuole dell'infanzia del paese, questo permette di avere un proficuo scambio di informazioni a più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● a gennaio incontro di "programmazione didattica" tra le maestre delle classi quinte con le insegnanti dell'ultimo anno della scuola d'infanzia per consigliare delle aree didattiche su cui possono lavorare le docenti della scuola materna negli ultimi sei mesi di scuola.</li> <li>● a giugno incontro di "passaggio di informazioni" tra le insegnanti di classe quinta e le docenti della scuola materna per un esame caso per caso dei bambini che entreranno nella scuola primaria, questo permette alle insegnanti delle future prime di avere un primo approccio per formare delle classi con un'equa ripartizione delle caratteristiche degli alunni.</li> <li>● a gennaio successivo un incontro di "restituzione" tra le insegnanti delle classi prime e le insegnanti della scuola d'infanzia nel quale i docenti della scuola primaria si confrontano sull'andamento degli alunni e sulla possibilità di miglioramento del lavoro svolto.</li> <li>● incontri con le docenti delle scuole dell'infanzia dei comuni limitrofi da cui provengono bimbi iscritti in prima nella nostra scuola.</li> <li>● giornata dell'accoglienza alla scuola primaria. I bimbi dell'ultimo anno della scuola d'infanzia vengono accompagnati alle scuole primarie per una prima attività di accoglienza.</li> <li>● nel periodo precedente le iscrizioni organizzazione di un incontro con i genitori per illustrare gli aspetti organizzativi dell'istituto</li> </ul> <p><b>Passaggio scuola primaria- scuola secondaria</b></p> <p>Quasi tutti i ragazzi iscritti alla scuola secondaria provengono dai due plessi della scuola primaria del paese. Le attività di continuità ed accoglienza sono finalizzate ad armonizzare i curricoli e alla formazione di classi prime della secondaria omogenee fra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● A giugno incontro di "passaggio di informazioni" tra le insegnanti di classe quinta della primaria e alcuni insegnanti della secondaria per delineare i profili dei ragazzi in entrata: andamento scolastico, comportamento, eventuali disabilità o disturbi dell'apprendimento, eventuali incompatibilità. Successivamente tali informazioni sono utilizzate per la formazione delle future classi prime della</li> </ul>

	<p>secondaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● A settembre incontro tra le insegnanti di ex quinta scuola primaria con gli insegnanti della scuola secondaria per mettere tutto il Consiglio di classe a conoscenza dei nuovi alunni arrivati in prima.</li> <li>● A gennaio un incontro di “restituzione” tra le insegnanti delle ex classi quinte della primaria e gli insegnanti delle classi prime della secondaria per un confronto per valutare il lavoro svolto e sulla possibilità di armonizzare i contenuti disciplinari proposti nei due ordini di scuola.</li> <li>● Dopo una presentazione creata dagli alunni di seconda della Scuola Secondaria per quelli di quinta della Scuola Primaria, si organizza la giornata dell’accoglienza “Open Day”. I ragazzi delle quinte delle scuole primarie sono accompagnati alla scuola secondaria, per una giornata di introduzione alla nuova realtà, con la spiegazione di come funziona la scuola secondaria, di quali attività saranno proposte e con la partecipazione alle lezioni di alcune materie con il tutoraggio degli alunni di classe seconda secondaria.</li> <li>● Nel periodo precedente alle iscrizioni si organizza un incontro per i genitori per illustrare l’organizzazione della scuola, le attività inserite nel POF e ogni altro aspetto che i genitori desiderano chiarire</li> </ul>
--	---

## Rapporti scuola famiglia

La famiglia e la scuola condividono la responsabilità educativa della trasmissione dei valori sociali e civili alle nuove generazioni, all'interno della comunità territoriale di appartenenza. Esse dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una vera comunità.

I rapporti tra scuola e famiglia devono quindi fondarsi sulla collaborazione e assumere carattere di continuità e di correttezza, nel rispetto dei ruoli delle reciproche competenze.

Il nostro istituto ritiene indispensabile che le famiglie partecipino alla vita della scuola e collaborino con i docenti al processo di crescita formativa, sociale e civile dei propri figli.

## Modalità di incontro scuola-famiglia

Elementi fondamentali del rapporto scuola-famiglia sono, per la scuola secondaria, il docente coordinatore di classe e, per la scuola primaria, i docenti della classe, quali punti di riferimento per i problemi che sorgono all’interno della classe e per i comportamenti degli allievi, con la possibilità di informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà (assenze, andamento didattico-disciplinare, disagi) e ai quali i genitori possono rivolgersi per comunicare eventuali problemi che il proprio figlio incontra nella crescita formativa.

### Scuola primaria

- Incontri individuali Genitori-Docenti: si svolgono di norma due volte all’anno, una per quadrimestre, su orari concordati con i genitori
- Assemblee classi prime: nei giorni che precedono l’inizio dell’anno scolastico si prevede un incontro con i genitori delle classi prime per fornire le informazioni necessarie all’avvio dell’anno scolastico.
- Assemblee per elezione dei Rappresentanti di classe: nel mese di ottobre i docenti, in questa occasione i docenti illustrano e si confrontano con i genitori sul piano formativo.
- Consigli di interclasse: durante l’anno sono previsti quattro consigli di interclasse nei quali partecipano i docenti del plesso e, per i genitori, ogni rappresentante di classe. In questi incontri si informa sulle attività e sul procedere dell’azione educativa

## Scuola secondaria

- Inizio anno: assemblea per presentazione degli insegnanti, della programmazione educativo e didattica ed elezione dei Rappresentanti di classe (classi prime);
- assemblea aperta a tutti i genitori per presentazione della programmazione educativa e didattica ed elezione dei Rappresentanti di classe (classi seconde e terze);
- Consigli di classe a cadenza bimestrale con rappresentanti dei genitori;
- ricevimenti settimanali individuali su appuntamento;
- due colloqui generali annuali in tardo pomeriggio su appuntamento;
- incontri con coordinatore di classe e insegnante di sostegno per definire il PEI (Piano Didattico Individualizzato) per alunni con certificazione;
- incontri con coordinatore e genitori per definizione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con diagnosi di dislessia (DSA) e per alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- consegna del consiglio orientativo nel mese di dicembre da parte del coordinatore di classe e dal professore di matematica (classe terza) ai genitori che ne faranno richiesta;
- incontro con la funzione strumentale per l'orientamento nel mese di ottobre per i genitori che intendono iscrivere il proprio figlio/a per presentazione della scuola secondaria (gennaio).

Il registro elettronico è accessibile ai genitori per consultare valutazioni, note individuali, attività didattiche e progetti formativi.

## Patto educativo di corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità scuola e famiglia, richiesto ai sensi del DPR 235/07, è l'insieme di accordi tra scuola, genitori ed alunni finalizzato a promuovere una comune azione educativa, a creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo delle competenze di apprendimento e di corretto comportamento, a formare rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e a favorire una partecipazione responsabile di tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

Con questi obiettivi l'istituto propone ai genitori la stipula del patto educativo di corresponsabilità, nel quale le parti, presa visione delle regole fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono e condividono gli impegni in esso contenuti.

## 2. Funzionigramma

### Dirigente Scolastico

#### COMPITI E FUNZIONI

Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali.

### Primo Collaboratore con Funzione Vicaria

#### COMPITI E FUNZIONI

- Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente.
- Sostituire il Dirigente nelle riunioni esterne qualora delegato.
- Sovrintendere all'applicazione del Regolamento di disciplina e al Patto di corresponsabilità.
- Collaborare alla predisposizione dell'orario delle lezioni.
- Predisporre il calendario degli esami.
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e curare la circolazione delle informazioni nell'Istituto.
- Predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente.
- Collaborare con i docenti nella gestione delle assenze degli alunni.
- Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano Annuale.
- Predisporre il piano dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni.
- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i responsabili di plesso, di area e dei consigli di classe.
- Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.
- Sub consegnatario dei beni mobili presenti nella sede.

### Secondo Collaboratore

#### COMPITI E FUNZIONI

- Sostituire il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente.
- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato.
- Sovrintendere all'applicazione del Regolamento di disciplina e al Patto di corresponsabilità.
- Predisporre l'orario delle lezioni.
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e curare la circolazione delle informazioni nell'istituto.
- Predisporre il piano per la sostituzione del personale docente assente.
- Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale.
- Coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, ecc. previste dal Piano Annuale delle Attività.
- Predisporre il piano dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni.
- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i responsabili di plesso, di area e dei consigli di classe.

### Responsabili di Plesso

## COMPITI E FUNZIONI

- Gestione organizzativa e didattica dell'Istituto
  - membro del Consiglio Direttivo, con il Dirigente Scolastico interpreta l'identità culturale e progettuale della scuola così come viene definita nei documenti di Istituto: Carta dei Servizi, Piano dell'Offerta Formativa, Piano Annuale delle Attività, Regolamento di Disciplina degli alunni, Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti...;
  - propone al Dirigente Scolastico gli aspetti organizzativi relativi alla realizzazione delle iniziative derivate dal POF e alla attuazione del Piano delle attività;
  - collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del servizio nel plesso, vigila sul suo regolare funzionamento, cura i rapporti con i genitori e con la Segreteria per gli aspetti organizzativi, segnala eventuali situazioni di emergenza o imprevisti per concordare le opportune misure di intervento, ritira la posta;
  - Sub consegnatario dei beni mobili presenti nel plesso.
  
- sostegno al lavoro dei docenti
  - provvede alla gestione dell'orario delle lezioni, organizzando la sostituzione dei colleghi assenti e l'articolazione modulare delle lezioni;
  - cura la circolazione delle informazioni nella scuola, con particolare riferimento all'albo delle Circolari, esterne e interne, all'albo degli atti degli Organi Collegiali, agli avvisi diversi;
  - collabora con i docenti nella gestione delle giustificazioni assenze degli alunni, nell'autorizzazione di entrate e uscite fuori orario;
  - raccoglie segnalazioni inerenti alla didattica da riferire al Capo di Istituto e da affrontare in sede di Consiglio Direttivo.
  
- servizi agli studenti ed ai genitori
  - cura la gestione del servizio rilevando le anomalie, segnalandole agli uffici di segreteria e avviando i provvedimenti di competenza;
  - sovrintende all'applicazione dello Statuto degli Studenti e del Regolamento di Disciplina degli alunni che ne deriva, ricevendo gli alunni a lui inviati dai colleghi: secondo le procedure definite nel Regolamento alunni, applica le sanzioni disciplinari previste rinviando ove necessario al Capo di Istituto o agli Organi Collegiali in base alle competenze.

## Funzioni Strumentali

### COMPITI E FUNZIONI

- Predisporre il progetto da sottoporre agli organi collegiali
- Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto.
- Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria ed i collaboratori del Dirigente Scolastico.
- Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto.
- Curare l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.).
- Curare l'eventuale documentazione/ presentazione prevista dal progetto.
- Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi.
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.
- Collaborare con la funzione strumentale dell'integrazione alunni in situazione di handicap nella scuola secondaria

FUNZIONI
Piano dell'offerta formativa di Istituto
Integrazione alunni diversamente abili
Continuità
Valutazione e DSA BES
Orientamento scolastico

### Referenti per particolari progetti

Referente
Informatica
Integrazione alunni stranieri
Educare alla legalità
Sito web
Invalsi
DSA
Inclusione
Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Invalsi-servizio nazionale di valutazione
Registro elettronico
Attività sportive
Didattica digitale integrata

### Commissioni

#### COMPITI E FUNZIONI

Affianca la funzione strumentale o il referente (se presenti) nello svolgimento dei seguenti compiti:

- Predisposizione del Progetto da sottoporre agli Organi Collegiali.
- Organizzazione delle attività previste dal progetto stesso.
- Predisposizione delle comunicazioni, per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto.
- Cura dell'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e dell'eventuale documentazione relativa al progetto.

Commissione
Piano dell'offerta formativa
Integrazione alunni diversamente abili
Commissione di valutazione – DSA e Bes
Integrazione alunni stranieri

Orientamento
Continuità
Comitato autovalutazione (RAV)
Educazione civica
Educazione alla legalità

### Commissione orario

#### COMPITI E FUNZIONI

- Organizzazione dell'orario scolastico dei distinti plessi.
- Stesura dell'orario stesso.
- Cura i rapporti con altri Istituti per i docenti in servizio "comune".

### Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

#### COMPITI E FUNZIONI

- Promuove e coordina i progetti e le iniziative educativo-culturali messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e verificare il lavoro svolto
- Collabora alla stesura e alla condivisione del Piano per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES

### Animatore digitale

#### COMPITI E FUNZIONI

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili;
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

### Docenti coordinatori consigli di classe

#### COMPITI E FUNZIONI

- Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche
- Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro.
- Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi
- Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite
- Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento
- Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C
- Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe
- Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo
- Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe

- Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo
- Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto
- Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà
- Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza
- Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti
- Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI

## SICUREZZA

### Responsabile servizio di prevenzione e protezione

#### COMPITI E FUNZIONI

- Verifica ed aggiornamento della valutazione dei rischi con visita ai singoli plessi scolastici, con l'indicazione delle misure di protezione e prevenzione, relativa relazione da inviare all'Ente Locale con l'indicazione delle priorità per l'elaborazione dei piani di intervento per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza;
- Verifica dei piani di evacuazione già elaborati ed esercitazioni, istruzioni ed aggiornamento della documentazione a supporto all'attività di servizio di prevenzione e protezione (registro controlli periodici, etc...);
- Incontro di informazione di 1 ora ai docenti e non docenti che non hanno partecipato in altri istituti ad incontri analoghi;
- Partecipazione alla riunione periodica ex art.35 e presenza nella Commissione di sicurezza dell'Istituto;
- Verifica dell'applicazione del D.M. 15/07/2003 (Regolamento sul pronto soccorso);
- Verifica sulla necessità di nominare il medico competente o verifica di casi particolari;
- Consulenza tecnica anche telefonica, *rapporti con A.S.L.- VF.- EE.LL.*;
- Consulenza su tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa.

### Referenti per la sicurezza

#### COMPITI E FUNZIONI

- Partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza e agli incontri promossi dal RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in particolare l'incontro verbalizzato come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 DL 81/2008 e s.m.i.);
- Conosce e si muove con disinvoltura in tutti gli ambienti della Scuola, conosce l'ubicazione dei quadri elettrici, dei punti di comando degli impianti tecnologici, dei presidi antincendio, dell'attrezzatura necessaria ad affrontare ogni fase dell'emergenza;
- Effettua la sorveglianza, il controllo periodico (almeno due volte l'anno: indicativamente a settembre e marzo, per alternare i periodi dei controlli da parte delle ditte specializzate che intervengono a giugno e dicembre), la manutenzione (per la parte di competenza della Scuola) delle attrezzature, degli impianti e dei presidi antincendio.
- Compila e conserva i documenti riguardanti la sicurezza del Plesso (Descrizione dell'edificio, planimetrie, Piano di evacuazione, Piano di Primo soccorso, verbali di sopralluogo, verbali di evacuazione, segnalazioni di carenze riscontrate sulla sicurezza);
- Affigge in bacheca il Piano di evacuazione in caso di emergenza, il Piano di Primo soccorso per consentirne la visione a tutti i lavoratori;

- Informa, all'inizio dell'anno scolastico, tutto il personale (in particolare i nuovi lavoratori) delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, tutte le criticità sulla sicurezza presenti nell'edificio di Plesso;
- Programma, all'inizio dell'anno scolastico, una simulazione guidata di evacuazione in caso di emergenza (per consentire ai nuovi lavoratori e ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure);
- Programma e verbalizza, durante l'anno scolastico, almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio e una per il caso di sisma);
- Relaziona al Dirigente Scolastico circa episodi di mancato infortunio grave, ovvero circa situazioni di evidente pericolo;
- Accerta che in ciascun locale siano affisse le planimetrie di emergenza e gli estratti di comportamento nelle emergenze;
- Incontra il RSPP per proporre interventi sull'edificio del Plesso per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, per pianificare le prove di evacuazione, per informare su incidenti o infortuni capitati nel Plesso, per aggiornare i Piani di evacuazione e di Primo soccorso;
- Raccoglie le istanze del personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza le comunica al Dirigente Scolastico.

### Incaricati dei sussidi didattici, attrezzature e laboratori

Per ogni plesso è individuato un incaricato per:

- Libri e sussidi della biblioteca
- Attrezzatura della palestra
- Sussidi di Musica/Ed. Musicale
- Sussidi di Educazione all'immagine/Ed. Artistica
- Sussidi di Matematica/Scienze
- Sussidi per il sostegno
- Sussidi informatici

### Comitato della valutazione dei docenti

Il comitato di valutazione dei docenti è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, da due rappresentanti dei genitori e da componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Dura in carica tre anni.

Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti e, nella sola componente di dirigente e docenti, di esprimere il proprio parere sul periodo di formazione e di prova per il personale docente.

## Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### Presidenza ed uffici di segreteria

L'ufficio di presidenza e di segreteria dell'Istituto Comprensivo di Isola Vicentina si trovano presso la scuola primaria di Isola Vicentina:

**Indirizzo: via Aldo Moro, n. 65, 36033, Isola Vicentina**

**Tel.: 0444/976132 – Fax: 0444/979105**

**e-mail: [viic83200e@istruzione.it](mailto:viic83200e@istruzione.it)**

**sito web: [www.scuoleisola.edu.it](http://www.scuoleisola.edu.it)**

Il Dirigente Scolastico, riceve su appuntamento.

### Apertura uffici di segreteria

L'ufficio di Segreteria dell'Istituto è aperto al pubblico nei seguenti orari:

DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE			Durante le sospensioni delle Attività Didattiche		PER INSEGNANTI E PERSONALE
Dal Lunedì al Venerdì	dalle ore	alle ore	dal Lunedì al Venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 12.30	In casi particolari, è possibile fissare un appuntamento, con l'ufficio di competenza, per lo svolgimento delle relative pratiche.
	7.30	8.30			
12.00	13.30				
Martedì e Giovedì	15.00	16.30			

## Piano di formazione del personale docente ed ATA

La formazione e l'aggiornamento dei docenti sono un importante elemento di qualità del servizio e di crescita professionale. L'attuale società della conoscenza considera come ricchezza dell'individuo, le conoscenze e le competenze che permettono di affrontare una realtà in continuo mutamento e che richiederà ai nostri allievi una capacità permanente di adattarsi alle necessità della loro futura vita professionale e lavorativa. La professionalità del docente richiede quindi un aggiornamento continuo, perché i ragazzi cambiano e bisogna affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli, per partire dai loro "stili" di apprendimento e dalle loro motivazioni, che spesso vanno ricostruite; cambiano anche i saperi da proporre agli allievi, perché c'è una evoluzione incessante della ricerca e aumentano le attese della società nei confronti della scuola e cambiano, infine, le tecniche della comunicazione e della mediazione didattica. Nell'ambito dell'aggiornamento, la legge 107/2015, stabilisce che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Si definisce quindi l'obbligatorietà della frequenza di almeno un'unità formativa per un totale minimo di sei ore (anche suddivisibili per più unità formative) di formazione da parte di ciascun docente dell'Istituto.

Le priorità tematiche della formazione 2022-2025, individuate tramite sondaggio tra i docenti sono le seguenti:

- Innovazione didattica
- Analisi dei bisogni formativi degli alunni, strategie per attivare la motivazione
- Didattica digitale, competenze digitali sull'uso degli applicativi e della Lim
- Dinamiche relazionali docente-alunni, comunicazione, gestione dei conflitti e delle classi complesse
- Formazione sull'inclusione alunni con disabilità in particolare sugli alunni ADHD

Oltre a queste priorità, riteniamo importante che vengano proposte delle attività di formazione riguardanti l'orientamento permanente.

Gli insegnanti hanno la possibilità di seguire corsi di aggiornamento individuati proposti da svariati enti ed agenzie formative scelti in base alle proprie intenzioni di crescita culturale e professionale, purché coerenti con il Piano di Formazione dell'Istituto. Inoltre la scuola può deliberare l'organizzazione una formazione in servizio in base alle priorità emerse dal rapporto di autovalutazione.

L'Istituto aderisce alla "Rete per la Formazione fra le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 6 Vicenza Nord del Veneto" che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione, anche per gruppi di scuole, di attività di formazione dei docenti e del personale ATA in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.

Per il personale ATA verrà prevista, se necessario, una formazione specifica in base alle mansioni assegnate.

In particolare gli assistenti amministrativi verranno istruiti sull'uso della segreteria digitale, dei software in uso alla segreteria e dei programmi gestionali. Gli assistenti verranno formati sulla normativa riguardante le loro mansioni.

La formazione per la sicurezza rimane obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 e successivi Accordi Stato – Regione. Si intende quindi:

- Formare il personale nella sicurezza dei luoghi di lavoro in base all'accordo Stato-Regione del 21/12/2011
- Aggiornare/formare il personale, in particolare il personale ATA, su primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci.

Tutto il personale sarà inoltre interessato alla formazione sulla privacy.

### 3. Collaborazioni con scuole enti ed associazioni territoriali

#### Reti

L'Istituto aderisce alle seguenti reti con altri istituti:

- Rete Territoriale Scuole, Ambito n. 6, Vicenza Nord Ovest;
- Rete Territoriale Scuole di Vicenza;
- "Sicurete": "Rete delle Scuole per la Sicurezza" della Provincia di Vicenza;
- "Rete Inclusiva" per la formazione dei docenti in materia di inclusione e sostegno;
- "Orientamento in rete": progettazione, realizzazione ed organizzazione di azioni di orientamento nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione rivolte a studenti, insegnanti, famiglie;
- ORIENTA – INSIEME: accordo di rete per lo sviluppo di iniziative di orientamento e ri-orientamento;
- Rete FAMI: "MULTICULTURALITÀ UNA RISORSA PER IL TERRITORIO" per favorire l'integrazione;
- Rete Arcobaleno per il miglioramento dell'accoglienza degli alunni stranieri;

#### In collaborazione con l'Amministrazione Comunale:

- Progetto "[Educare alla legalità](#)". Giunto nel 2022 al diciassettesimo anno di vita, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, attuato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha come finalità lo sviluppo delle competenze di comunicazione in madrelingua, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale e, soprattutto, delle competenze sociali e civiche.
- Sportello [Spazio-Ascolto](#). Un esperto esterno è a disposizione per consulenze per gli alunni della scuola secondaria, per gli insegnanti e i genitori dell'Istituto comprensivo che lo desiderino.
- **Servizio di Doposcuola**  
È attivo il DOPOSCUOLA per gli alunni della scuola primaria di CASTELNOVO. Il servizio organizzato dal comune, a pagamento, è attivo per 2 pomeriggi dalle ore 13.24 alle ore 17.00. È prevista la mensa scolastica. L'organizzazione prevede la permanenza a scuola degli alunni iscritti i quali, seguiti da assistenti, svolgono attività didattiche (compiti assegnati per casa) e ludiche.

**In collaborazione con l'U.L.S.S. 8:** il Servizio Promozione alla Salute dell'Aulss 8 "Berica" collabora all'attuazione del progetto "Smoke free class competition" per le classi seconde della scuola secondaria.

**In collaborazione con le associazioni sportive del territorio:** attività alla scuola primaria, per conoscenza / introduzione / propedeutica ad alcuni sport. Nell'anno 2022/23 si sono attivati corsi di: attività motoria di base e psicomotricità, pallamano, pallacanestro, pallavolo, Calcio a 5.

**In collaborazione con la polizia municipale** il progetto di "[Educazione stradale](#)".

**In collaborazione con la polizia postale** il progetto "[Internet consapevole](#)" sui rischi delle nuove tecnologie e della rete internet.